

PROGRAMMA ANNUALE 2015

Approvato dal CdA con delibera n. 5 del 4 febbraio 2015

INDICE

INNOVAZIONE PUBBLICA	pag. 3
COMUNITA' E SPAZI LOCALI	pag. 12
INDIVIDUI E SOCIETA'	pag. 18
ECONOMIE IN TRANSIZIONE	pag. 29
CULTURA, CONOSCENZA e CREATIVITA'	pag. 38
SISTEMI SOCIOCOSTRUKTIVI E STRATEGIE DI INNOVAZIONE	pag. 43
SANITA'	pag. 48
PROGETTI ISTITUZIONALI	pag. 62
CENTRO DOCUMENTAZIONE	pag. 63
SERVIZI AMMINISTRATIVI	pag. 66

INNOVAZIONE PUBBLICA

I contenuti del programma

Lo schema di programma -predisposto per rispettare formalmente la scadenza del 31 ottobre prevista negli obiettivi dirigenziali- tiene conto delle novità sinora intervenute nei rapporti con la Regione e altri soggetti. In particolare è stato inserito l'importante progetto di assistenza tecnica al FSC 2014-2020. Per la componente sanitaria si tiene conto dei quattro progetti avviati che dovrebbero trovare una seconda fase nel 2015 come definito nel programma 2014.

Lo schema di programma sconta la fase di transizione che sta vivendo il nostro principale committente, la Regione Piemonte, per quello che concerne le strutture amministrative di riferimento (modifica e rinnovo Direzioni). Il programma si basa infatti su una ancora limitata interlocuzione con i referenti regionali per quello che concerne possibili nuove iniziative di ricerca e potrà essere aggiornate sulla base dei contatti che interverranno nel prossimo futuro. Un rapporto continuativo e collaborativo con le strutture regionali di riferimento diventa sempre più rilevante per lo svolgimento di ricerche "policy oriented" che richiedono una conoscenza diretta delle modalità concrete dell'azione amministrativa e dei suoi attori più rilevanti nei diversi settori.

Ugualmente, per gli stessi motivi, manca ancora una adeguata riflessione sulle possibili sinergie-complementarietà con le attività previste dagli altri poli di specializzazione che potranno essere meglio specificate entro la fine del 2014.

Le linee guida

Il programma 2015 sintetizzato nello schema allegato si articola all'interno degli orientamenti del programma pluriennale 2014-2016 che vengono quindi confermati. Gli ambiti di ricerca principali del polo (che succede alla precedente area di ricerca Politiche pubbliche) sono rappresentati dall'evoluzione dell'assetto istituzionale del settore pubblico regionale e locale, dal sistema di relazioni al suo interno e con quello centrale (relazioni intergovernative- federalismo fiscale-governance multilivello), e dagli strumenti di analisi e valutazione delle politiche pubbliche. Tali ambiti si integrano con i progetti di ricerca in campo sanitario di interesse del polo tra quelli trasferiti all'IRES dalla Regione con la delibera della giunta regionale n.11-6309 del 27 agosto 2013, rispetto ai quali sarà però necessario investire in iniziative di approfondimento in merito al ruolo che dovrà svolgere in futuro l'Istituto per fare fronte alle esigenze di ricerca per le politiche sanitarie regionali (come esplicitamente previsto dalla delibera sopra citata). Nel 2015 si prevede comunque lo sviluppo e il completamento dei progetti in corso nell'attesa di nuove indicazioni da parte dell'Assessorato regionale competente.

Tra le numerose attività previste nel programma 2015 se ne vogliono sottolineare due di particolare rilievo per quello che concerne la politica di programmazione regionale e, in generale, la missione dell'Istituto:

- i. il progetto di assistenza tecnica per la gestione del Fondo di sviluppo e coesione 2007-2013 e 2014-2020. Nell'attività del progetto- che proseguirà sino al 2019- è prevista un ruolo per l'Istituto di revisione periodica aggiornamento del quadro di contesto regionale, sovra-regionale e sub regionale che potrà consentire una valorizzazione di tutta l'attività dell'istituto a valenza "trasversale" (a cominciare dalla relazione annuale) per consentire una lettura unitaria delle caratteristiche strutturali dello sviluppo regionale. Essa dovrà essere strettamente collegata all'attività Assistenza tecnica nella gestione dei POR per il ciclo di programmazione europea 2014-2020;

- ii. la collaborazione alla stesura del DEPEFR che dovrà tenere conto delle significative trasformazioni che dovranno intervenire nell'attuale assetto della programmazione regionale. In particolare, il DPEFR dovrà essere riprogettato sulla base delle nuove disposizioni in merito alla programmazione della finanza pubblica a livello nazionale nel quadro del semestre europeo e della stesura del DEF nazionale. Su tali innovazioni l'Istituto potrà offrire un utile contributo analitico e informativo (anche sulla base dell'attività di cui al punto precedente oltre che a quella prevista dagli Osservatori sul governo locale e sulla finanza territoriale) per le strutture regionali competenti, purché sia resa disponibile un'adeguata informazione statistica di base soprattutto in campo fiscale.

Lo schema di programma 2015 rappresenta quindi di una sorta di proiezione dell'attività istituzionale e di quella avviata nel 2014 che dovrà trovare ulteriori approfondite verifiche all'interno e all'esterno dell'Istituto. Va comunque detto che esso consente un sufficiente margine di flessibilità per quello che concerne diverse linee di attività previste all'interno degli orientamenti generali del programma triennale.

Aspetti economico-finanziari

Considerati i limiti di cui sopra non è ancora possibile definire compiutamente le previsioni economico finanziarie connesse al programma per le attività istituzionali. Ciò è attualmente possibile in maniera precisa solo per quanto concerne il progetto pluriennale di assistenza tecnica legato allo "Svolgimento di ricerche, lo sviluppo di strumenti da utilizzare nella programmazione, gestione e valutazione degli investimenti in materia di sviluppo e coesione regionale per il FSC 2007-2013 e 2014-2020", recentemente affidato all'Istituto, che impegnerà una quota rilevante dell'attività del polo.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Sistema autonomistico piemontese. Il sistema di governo territoriale piemontese come oggetto di ricerca sotto diversi profili di analisi	Analisi delle trasformazioni istituzionali funzionali e organizzative del sistema autonomistico piemontese	Attività istituzionale (ordinaria)	Supporto alle attività connesse all'attuazione del federalismo fiscale	L'attività è finalizzata ad una analisi critica dei provvedimenti attuativi della L. 42/2009 anche tenendo conto di altre iniziative analoghe in corso. Nel 2013 Si predisporrà inoltre una ipotesi di lavoro sull'impatto del decentramento Bassanini, con riferimento a criteri di efficienza ed economicità di gestione delle funzioni. Tale processo ha preceduto la riforma costituzionale, ma mantiene diversi collegamenti con l'attuazione della L. 42/2009.	Presentazione in più sedi del Rapporto sulla Finanza locale 2015
	Individuazione dei probabili effetti in Piemonte delle principali trasformazioni del sistema autonomistico (attuazione del federalismo fiscale, riforma del testo unico sulle autonomie locali, nuova organizzazione territoriale)	Attività di ricerca di base e finalizzata	Redistribuzione e politiche pubbliche	Lo studio è finalizzato all'approfondimento del possibile impatto redistributivo (da un punto di vista interpersonale e spaziale) del processo di decentramento funzionale e fiscale attraverso nuovi strumenti di analisi	Iniziative dell' osservatorio regionale sulla finanza regionale e locale in collaborazione con l'ANCI regionale
		Attività di ricerca di base e finalizzata	Studi di supporto per l'attività dell'Associazione Torino strategica in relazione alla istituzione della Città metropolitana	Attività di ricerca connessa all'istituzione della Città metropolitana da svolgere in collaborazione con l'Associazione Torino strategica anche sulla base degli studi già svolti sulla cooperazione intercomunale e degli approfondimenti monografici compresi nel Rapporto 2014 sulla finanza territoriale	Collaborazione con l'Aisre e la SIEP con la presentazione di contributi scientifici nelle riunioni annuali
		Attività di Osservatorio	Osservatorio sul governo locale	L'attività è volta ad un monitoraggio delle trasformazioni istituzionali del governo locale piemontese collaborando con il settore Autonomie della regione Piemonte per il monitoraggio dell'attuazione della legge Delrio (l.56/2014). Collaborazione al progetto con altri istituti regionali di ricerca per il Rapporto sulla finanza locale in Italia 2015	Rinnovo convenzione con altri istituti di ricerca per proseguire nel tempo il Rapporto sulla finanza territoriale in Italia e sviluppo della collaborazione con la ragioneria generale dello Stato (RGS) per l'analisi dei dati SIOPE.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
		Attività di Osservatorio	Osservatorio sulla finanza regionale e locale	L'attività è volta alla raccolta e analisi, anche a fini previsionali, delle informazioni di bilancio degli enti locali piemontesi e della regione anche attraverso un ulteriore ampliamento dei contenuti del sito allargandolo alla finanza sanitaria . Sviluppo del modello di previsione della fiscalità regionale e locale. Collaborazione al progetto con altri istituti regionali di ricerca per il Rapporto sulla finanza locale in Italia 2015	Contributi per il sito <i>Focus federalismo fiscale</i> all'interno dell'Osservatorio sulla finanza regionale e locale.
		Attività di ricerca di base e finalizzata	Rapporto sulla finanza locale in Italia – 2015	Il rapporto analizza gli andamenti regionali della finanza decentrata e sviluppa una parte monografica i cui contenuti per l'edizione 2015 sono ancora da definire	Presentazione del Rapporto 2014 nel 2015 probabilmente a Milano dopo la presentazione a Bari nel 2014. Presentazione del rapporto 2015 ancora da definire ma possibile a Ferrara per la conferenza annuale SIEP 2015
Valutazione delle politiche. Le esperienze innovative di analisi e valutazione delle politiche pubbliche regionali	Impatto riforme amministrative per quanto concerne la valutazione delle politiche.	Attività di ricerca di base e finalizzata	Network regionale sulla valutazione	Verifica dei protocolli d'intesa IRES- NUVAL per l'attività di valutazione delle politiche regionali individuando nuove ipotesi di ricerca (rinnovo convenzione scaduta a giugno 2014).	Iniziative di discussione dei risultati del network regionale sulla valutazione
	Individuazione di una nuova fase di promozione e di sperimentazione dell'attività di valutazione delle politiche anche attraverso una ridefinizione dei rapporti con ASVAPP e con il NUVAL	Attività di ricerca di base e finalizzata	Rapporti con Associazione per l'analisi e valutazione delle politiche pubbliche (ASVAPP)	Definizione di un nuovo protocollo d'intesa IRES, ASVAPP per l'attività di valutazione delle politiche regionali (rinnovo convenzione scaduta a giugno 2014).	Iniziative di discussione dei risultati del network regionale sulla valutazione

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Analisi dei processi di governance locale	Approfondimento dei modelli di governance locale individuandone punti di forza e di debolezza.	Attività di ricerca di base e finalizzata	Progetto antenne	Analisi dei sistemi economici sub regionali, anche nell'ambito dell'attività svolta per la Relazione annuale socioeconomica e territoriale del Piemonte , costituendo una rete permanente di interlocutori, localizzati all'interno di uno o più poli di quadrante, che consentano un rapporto continuativo con un gruppo di ricercatori a ciò deputati. Integrazione del progetto nell'attività di assistenza tecnica per il FSC 2014-2020	Presentazione a livello decentrato del progetto Antenne. Collaborazione nucleo regionale della ricerca economica della Banca d'Italia.
Una verifica critica dei processi e degli strumenti di governance locale in una fase di trasformazione delle relazioni intergovernative e di trasferimento di funzioni tra livelli di governo	Definizione di nuovi modelli di programmazione regionale anche in base ai processi attuativi del federalismo fiscale.	Attività di ricerca di base e finalizzata	Definizione di nuovi strumenti previsionali e di programmazione finanziaria in sostituzione del DPEFR (DEF regionale)	Verifica dell'impostazione del DPEFR sulla base della nuova normativa in materia (riforma della contabilità di stato) e alla luce dei nuovi documenti programmatici dello Stato (DEF e PNR) anche in relazione al nuovo ciclo del fondo di coesione europeo 2014-2020. Raccolta delle informazioni statistiche di base con il supporto del Csi Piemonte	Workshop su articolazione regionale del Piano nazionale di riforme (ipotesi da verificare con direzioni regionali) e sull'utilizzo dell'informazioni statistiche fiscali
		Attività di ricerca finalizzata e assistenza tecnica	Assistenza tecnica per la gestione del Fondo di sviluppo e coesione 2007-13 e 2014-2020	Assistenza richiesta dalla Direzione Pianificazione strategica per la gestione del fondo 2007-2013 e per la definizione del nuovo programma 2014-2020. nell'ambito dell'attività di valutazione e delle azioni immateriali a carattere sistematico per la creazione organizzazione, condivisione e utilizzazione del patrimonio di conoscenza a beneficio di più amministrazioni e del partenariato economico e sociale	Seminari e convegni previsti nel programma di attività concordato sino al 2018
		Attività di ricerca di base e finalizzata	Assistenza tecnica nella gestione dei POR per il ciclo di programmazione europea 2014-2020	Assistenza per la definizione e attuazione programmi operativi regionale sulla base delle linee guida contenute nei regolamenti europei e nell'ambito dell'accordo di partenariato. Occorre individuare contenuti effettivi dell'attività IRES (specie per la definizione delle aree interne)	

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Integrazione attività e funzioni AReSS collegate alle funzioni dell'area Politiche Pubbliche	Attuare il programma Aress approvato dalla Delibera della giunta regionale n.11-6309 /2013 e integrarlo con proposte autonome legate alle funzioni istituzionali dell'IRES	Attività di ricerca di base e finalizzata	L'utilizzo dei costi standard nella gestione del sistema sanitario regionale	Completamento del progetto di analisi del sistema dei costi standard previsto dalla legislazione statale e regionale per quello che concerne la sua possibile applicazione a livello regionale con riguardo alle funzioni in materia di sanità. Verifica della sua coerenza rispetto al previsto sistema di costi standard riguardo ad altri servizi pubblici come previsto dalla l. n.42/09 e dai suoi decreti attuativi. Analisi dei costi di erogazione (costi pro capite per tipologie di prestazioni) e valutazione dell'appropriatezza Analisi dei costi per patologie croniche traccianti	Workshop con esperti su applicazione diversi modelli di costi standard nella sanità e in altri settori di servizi pubblici locali. Presentazione di un Rapporto sulla spesa sanitaria in Piemonte .
		Attività di ricerca di base e finalizzata	Modelli innovativi di servizi sanitari: centri di assistenza primaria (CAP)	Approfondimenti sulle forme di integrazione nelle Cure Primarie previste nel Patto per la Salute 2014-16: Unità complesse di Cure Primarie (Uccp) a livello strutturale e Aggregazioni Funzionali Territoriali a livello funzionale (AFT) – Modello funzionale, organizzativo e gestionale Analisi dei relativi costi e dei consumi nei Distretti	Presentazione di un Rapporto sui modelli organizzativi delle forme di integrazione nelle Cure Primarie Seminari di confronto infra e interregionali
		Attività di ricerca di base e finalizzata	Indicatori di fabbisogno standard	Completamento analisi di un sistema di indicatori ambientali che determina i fabbisogni sanitari e valutazione dei LEA. Costruzione e confronto di indicatori di fabbisogno e appropriatezza	Collaborazione con altri Istituti regionali di ricerca (ad es: network per il Rapporto sulla finanza territoriale in Italia) e con Agenas
		Attività di ricerca di base e finalizzata	Analisi dei costi e tariffe residenze sociali anziani	Completamento studio analitica dei costi delle residenze per anziani ai fini di determinazione delle tariffe. Il lavoro proseguirà con l'analisi dei servizi offerti dalla tipologia di strutture in questione nell'ottica dell'implementazione di un sistema di cure intermedie a completamento del sistema di offerta socio sanitaria che completa il momento del passaggio dall'acuzie alla post acuzie	Presentazione di un Rapporto di analisi su organizzazione e costi delle strutture di Cure Intermedie

INNOVAZIONE PUBBLICA

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI						SERVIZI		RISULTATI ATTESI
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-technici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	Centro di Documentazione	Amministrazione	
C14006	Fondo di coesione e sviluppo	Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia	N	BARELLA, altri ricercatori da individuare									Miglioramento funzionalità politiche locali coordinamento multilivello e valutazione attività FSC
I15003	Collaborazione per la stesura del DPEFR 2016-2018.	Attività istituzionale (ordinaria)	C	COGNO, Piazza, Ferrero									Previsioni economico-finanziarie a livello regionale al 2018
I15004	Monitoraggio attuazione del federalismo fiscale (2015)	Attività istituzionale (ordinaria)	P	COGNO, Piazza									Analisi effetti a livello regionale decreti attuativi della L.42/09
I15024	Redistribuzione e politiche pubbliche	Attività istituzionale (ordinaria)	P	PIAZZA									Effetti distributivi per varie categorie sociali delle politiche sanitarie
I15025	Rapporti con Associazione per l'analisi e valutazione delle politiche pubbliche (ASVAPP)	Attività istituzionale (ordinaria)	P	BARELLA									Promozione di progetti innovativi di valutazione e sua istituzionalizzazione a livello regionale
I15026	Progetto antenne	Attività istituzionale (ordinaria)	P	MAGGI, Ferrero, Aimone, Barella, Cogno									Monitoraggio andamenti economici e delle principali politiche a livello sub-regionale anche per l'assistenza al FSC 2014-2020

INNOVAZIONE PUBBLICA

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI						SERVIZI		RISULTATI ATTESI
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	Centro di Documentazione	Amministrazione	
I14007	L'utilizzo dei costi standard nella gestione del sistema sanitario regionale	Attività istituzionale (ordinaria) connessa alle funzioni trasferite da AReSS.	C	COGNO, Piazza, Viberti									Utilità e requisiti per i costi standard (o altri parametri di efficienza) in relazione ai livelli attesi di prestazione (proseguimento)
I14008	Assistenza tecnica per la predisposizione dei programmi operativi legati al ciclo di fondi europei 2014-2020	Regione Piemonte – Presidenza della Giunta	P	AIMONE									Aggiornamento del quadro di contesto sull'evoluzione socio economica del Piemonte in relazione alle linee strategiche del nuovo ciclo di programmazione europeo 2014-2020. Altre attività da definire
I14029	Programmazione e costi modelli innovativi assistenza socio sanitaria: settore assistenza primaria	Attività istituzionale (ordinaria) connessa alle funzioni trasferite da AReSS	N	VIBERTI, Barella, Cogno									Definizione specifiche modello organizzativo e gestionale dei centri di assistenza primaria in Piemonte (proseguimento)
I14030	Indicatori di qualità, appropriatezza ed efficienza dei servizi sanitari	Attività istituzionale (ordinaria) connessa alle funzioni trasferite da AReSS	N	VIBERTI, Cogno, Piazza									Definizione indicatori per la valutazione dei LEA e delle ASL (proseguimento)
I14031	Indagine sui costi di gestione delle RSA piemontesi	Attività istituzionale (ordinaria) connessa alle funzioni trasferite da AReSS	N	VIBERTI, Cogno									Individuazione dei costi di produzione delle residenze sociali per anziani anche ai fini di definizione delle tariffe (proseguimento)
I14033	Studi di supporto per l'attività dell'Associazione Torino strategica in relazione alla istituzione della Città metropolitana	Associazione Torino strategica	N	BARELLA Cogno Piazza									Da definire con l'Associazione Torino strategica

INNOVAZIONE PUBBLICA

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI						SERVIZI		RISULTATI ATTESI	
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	Centro di Documentazione	Amministrazione		
O15003	Osservatorio sulla finanza territoriale	Attività istituzionale (ordinaria). Attività connessa alle funzioni trasferite da Aress.	C	PIAZZA, Cogno										Monitoraggio andamento finanza regionale e locale in Piemonte
O13001	Osservatorio sul governo locale	Attività istituzionale (ordinaria)	C	COGNO, Piazza										Verifica effetti modifiche istituzionali Legge Delrio (l. 56/2014) in Piemonte
P15003	Network regionale sulla valutazione	Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia	P	BARELLA, Aimone, Abburrà, Ferrero										Verifica efficacia di alcune politiche
P15004	Rapporto sulla finanza territoriale in Italia – 2015	Progetto congiunto con altri Enti	A	COGNO, Piazza										Andamenti aggiornati della finanza regionale e locale articolati a livello regionale. Valutazioni comparative politiche regionali

COMUNITA' E SPAZI LOCALI

Sono quattro gli assi intorno cui si organizzano le ricerche Polo Comunità e Spazi locali: la Green economy e la sostenibilità ambientale, il sistema di governance territoriale e la programmazione dei sistemi regionali, il sub-sistema dei settori del territorio, i networks meta progettuali.

Il primo asse è relativo alla conoscenza del *milieu ambientale* cioè all'analisi e valutazione delle risorse ambientali presenti sul territorio regionale, nonché alla conoscenza dei quadri ambientali naturali e delle loro interrelazioni con la sfera globale e infine alla messa in atto di azioni e politiche in grado di innescare un take-off produttivo intorno all'economia verde.

L'analisi del *sistema di governance territoriale* e la programmazione dei sistemi regionali individua in particolare le caratteristiche peculiari di un sistema locale e regionale per quanto attiene le connessioni interne dei reticolli socio-economici e politico-istituzionali. L'idea di fondo è che gran parte della organizzazione funzionale tradizionale necessiti di nuove forme organizzative e di governance che riducano i costi di gestione e nel contempo diano valore alle capacità degli attori di condividere comuni visioni, di muovere verso scopi collettivi partecipati, di promuovere sinergie tra i particolari interessi in gioco. La capacità della sfera politica starebbe nel tradurre in sintesi e in un gioco a somma positiva (per l'intera collettività) le differenti richieste-obiettivi, nonché nel fornire operatività e un'azione di coordinamento e guida, attraverso la macchina decisionale istituzionale. E' in questo contesto che appaiono significative le ricerche intorno alla macroregione transfrontaliera delle Alpi occidentali, l'attività di osservatorio sulla montagna e le aree interne regionali, l'analisi dell'Area metropolitana di Torino.

Una terza parte concerne lo studio di alcuni *sub-sistemi settoriali* regionali e delle diverse forme di radicamento e ancoraggio sul territorio, quali il sistema neve, il sistema turistico e le cave, che sono alla base di importanti processi di territorializzazione e deterritorializzazione, cioè di una interazione tra attività economica e territorio che può essere positiva per il suo sviluppo o può costituire un elemento di estraneità, di impatto, di uso e abuso del territorio.

Infine l'asse relativo ai *network meta progettuali* inerisce una attività sempre più necessaria di promozione delle reti di conoscenza interne ed esterne (tra istituti differenti che agiscono sul territorio piemontese e tra i ricercatori IRES) in grado di ridurre la ridondanza informativa delle banche-dati e di organizzarne i contenuti in modo strutturato (progetto Pandora) e utile a fornire suggerimenti alle azioni politiche e alle analisi socioeconomiche che concernono il Piemonte, anche attraverso una sempre più capillare diffusione dei contenuti elaborati in regione (progetto Politiche Piemonte). Infine, ma non per ultimo, è importante di far conoscere e dialogare le numerose ricerche svolte dall'IRES in un ambito scientifico nazionale più vasto attraverso relazioni e confronti con la comunità scientifica delle scienze regionali nazionali e internazionali (convenzione IRES-AISRe), estremamente importante e necessaria per fornire autorevolezza alle ricerche svolte.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Sistemi di governance territoriale Oltre al federalismo fiscale esiste il federalismo territoriale e il problema della organizzazione amministrativa dello Stato.	Supporto alla Regione nell'organizzazione delle nuove partizioni amministrative (Città metropolitane, unioni dei comuni, Province)	Attività istituzionale (ordinaria)		- Collaborazione al lavoro della Società Geografica Italiana per il riordino della geografia amministrativa dell'Italia.	Partecipazioni ai seminari e conferenze organizzati dalla Società geografica italiana e da altri enti. Collaborazione al Rapporto della Società Geografica 2015 dedicato all'organizzazione amministrativa regionale.
	- Supporto al tavolo tecnico nazionale della Società Geografica per l'organizzazione dell'Italia.	Attività di ricerca	Confronto Italia-Francia delle organizzazioni amministrative e dei relativi rapporti geoeconomici	Analisi delle relazioni tra l'organizzazione dello Stato/Regione Piemonte e la crescita economica in Italia/Francia/Regione Piemonte	Articolo a seguito della partecipazione al convegno internazionale Metropoles et Regions entre concurrences et complementarites »
		Attività di Osservatorio sulle partizioni amministrative	Aggiornamento dei contenuti dell'Osservatorio	Aggiornamento dei dati delle diverse partizioni amministrative del Piemonte	Aggiornamento delle schede dell'Atlante delle partizioni amministrative.
Green Economy e Sostenibilità ambientale La green economy è tale se migliora la sostenibilità degli utilizzi del capitale naturale nei territori e nei processi produttivi e se crea sviluppo. Misurare e contabilizzare tutto questo è importante per capire la reale ricchezza di un prodotto, di un territorio, di una procedura.	- Strategia comunitaria del pacchetto clima-energia. Progetto Carbon Footprint Piemonte - Adeguamento dei nuovi sistemi di contabilità delle risorse regionali secondo quanto già fatto con il BES (Benessere equo e sostenibile). - Conoscenza e protezione dell'uso del suolo.	Attivazione di un Osservatorio sulla Green Economy in Piemonte	Focus sulla Green Economy nelle province del Piemonte	Ripresa del lavoro di coordinamento dei diversi enti, fondazioni e ricercatori interessati dal Rapporto sulla Green Economy in Piemonte Elaborazione del Rapporto green regionale. Indagine sulla Carbon footprint in Piemonte nei settori trasporti e residenziale civile	Diffusione del Rapporto Green economy in Provincia di Cuneo. - Diffusione della conoscenza e dei metodi di valutazione green.
		Attività di ricerca	Focus sul consumo del suolo in Piemonte e in Italia	Analisi del consumo del suolo in Piemonte e in Italia	Partecipazione e organizzazione di seminari di studio.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Programmazione e sistemi regionali Analisi delle diverse tipologie di programmazione territoriale e supporto alla Regione per la programmazione delle Aree interne e delle Città metropolitane	- Supporto alla Regione nell'organizzazione e analisi delle Aree interne.	- Supporto al tavolo tecnico della Regione Piemonte per Iniziative di disseminazione e ricerca sullo sviluppo locale montano e sulle Aree interne	La macroregione transfrontaliera delle Alpi occidentali	Analisi socio-economica della macroregione transfrontaliera delle Alpi occidentali	Pubblicazione dei risultati della ricerca macroregione transfrontaliera delle Alpi occidentali e diffusione dei risultati . Organizzazione di seminari di studio per la programmazione Interreg 2014-2020
			- Attività di osservatorio sulla montagna e le Aree Interne	Analisi e attività di osservazione della politica messa in atto dal Ministero dello Sviluppo Economico sulle Aree interne e supporto alla Regione Piemonte	Supporto al piano di comunicazione regionale e alla programmazione delle aree individuate dal Tavolo tecnico. Collaborazione con la Scuola dello sviluppo locale e pubblicazione di un articolo sulle Aree interne.
		Analisi dell'Area metropolitana di Torino e del suo sviluppo storico	Città metropolitana	Accompagnamento della Regione Piemonte nella fase di ridefinizione della govenance locale delle Unioni e della Città metropolitana attraverso analisi e elaborazioni degli ultimi dati censuari.	Presentazioni, partecipazione alle riunioni, organizzazione di seminari e dibattiti. Interventi in convegni pubblici con i Policy Makers
Networks metaprogettuali Costruire reti, organizzare eventi scientifici e dati. Innovare per rendere l'IRES sempre più al centro della azione socio-economica regionale.	Incrementare le sinergie interne all'istituto.	- Coordinamento, organizzazione e promozione di attività inerenti le scienze regionali	Collaborazione IRES-Associazione Italiana di Scienze Regionali	Segreteria tecnica dell'Associazione Italiana di Scienze regionali secondo quanto previsto dalla convenzione IRES-AISRe.	Manutenzione e aggiornamento del sito web dell'AISRe. Attività di segreteria scientifica e tecnica dell'AISRe. Comunicazione dell'AISRe
	Costruire reti sinergiche tra e con istituti e enti di ricerca esterni.	- Attività di diffusione dei risultati scientifici	Progetto Pandora	Implementazione della banca dati interna all'IRES Pandora per una condivisione maggiore della produzione svolta.	Animazione della rete dei corrispondenti di Politiche Piemonte.
		Attività di coordinamento e redazione della rivista on-line Politiche Piemonte secondo quanto previsto dall'Assemblea degli enti aderenti dell'11.12.2014	Rivista on-line Politiche Piemonte	Implementazione della rivista on-line Politiche Piemonte per la diffusione dei contenuti delle ricerche socioeconomiche che riguardano il Piemonte e per l'aiuto alle decisioni degli enti locali interessati.	Diffusione web e tramite mail dei risultati.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Il sub-sistema dei settori territoriali	L'attività di ricerca è indirizzata alla comprensione e alla valutazione delle potenzialità dei luoghi e degli attori locali per promuovere e sostenere iniziative orientate allo sviluppo locale.	Monitoraggio delle potenzialità – esistenti sui territori regionali interessati – per la realizzazione di opportunità di sviluppo attraverso percorsi sportivi, culturali, enogastronomici, ecc.	Sistema Turismo in Piemonte	Analisi statistica dei dati esistenti prodotti da Enti/Osservatori in tema di Turismo, e collaborazione con altri Organi e istituti di ricerca in materia di sviluppo turistico e partecipazione a Tavoli Tecnici regionali.	Capitolo Relazione Annuale
	- Supporto alla programmazione regionale e analisi per la pianificazione delle attività estrattive del Piemonte	Convenzione cave cup n. J61H1300120002 'Pianificazione e valorizzazione cave'		Convenzione tra la Regione Piemonte e l'IRES per studio-ricerca Cave per l'aggiornamento dei contenuti tecnici, economici e di interfaccia con la pianificazione e la vincolistica	Stesura del rapporto finale e organizzazione e divulgazione dei risultati secondo le modalità contenute nella convenzione.
	Valutare le potenzialità del settore turistico e individuare possibili campi d'azione per avviare nuove politiche di sviluppo	Sistema Neve		Analisi del settore legato allo sci alpino e agli impianti di risalita nell'intero arco alpino piemontese. Valutazione del valore aggiunto all'economia regionale, analisi delle caratteristiche, dei punti di forza e di debolezza, confronto con i principali competitor sul piano nazionale e internazionale	Presentazione pubblica del rapporto Seminario di presentazione delle ipotesi di ricerca e dei primi risultati del lavoro
	Progetto IRES-Regione Piemonte sulle Aree dismesse e trasformazione urbana. Esperienze e modelli di recupero dei vuoti urbani industriali: casi rilevanti e indicazioni per le politiche pubbliche.	Recupero dei vuoti urbani		La ricerca è svolta insieme al Sistema informativo delle attività produttive della Regione Piemonte. Si intende verificare alcuni casi di interventi nelle aree industriali dismesse per trarre elementi di valorizzazione di questo patrimonio e costruire politiche di rilancio in una situazione di scarse risorse pubbliche.	Presentazione pubblica del rapporto Seminario di presentazione delle ipotesi di ricerca e dei primi risultati del lavoro

COMUNITA' E SPAZI LOCALI

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI				SERVIZI	RISULTATI ATTESI	
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	
C14004	Pianificazione e valorizzazione cave. Attività di pianificazione. (Ferlaino)	Regione Piemonte	30/6/2015	FERLAINO, FERRERO, CRESCIMANNO, +(collaboratori esterni)							Rapporto piano cave
I15008	Città metropolitana	Attività istituzionale (ordinaria)	Continuativa 31/12/2015	DONDONA							Analisi delle fonti energetiche in rapporto al territorio per la crescita e l'indipendenza energetica regionale e nazionale
I15009	Indicatori di sostenibilità	Attività istituzionale (ordinaria)	P	FERLAINO + collaborazione esterna							Analisi e ricerca di nuovi indicatori per la lettura dei fenomeni sociali
I15010	Sistema Neve	Attività istituzionale (ordinaria)	Continuativa 31/12/2015	DONDONA							Ricostruzione della dimensione economica e delle sue diverse componenti, attivata dal turismo invernale dello sci
I15011	Pandora web banche dati: condivisione delle basi informative	Attività istituzionale (ordinaria)	P	CRESCIMANNO							web banche dati: condivisione delle basi informatiche
I15012	Politiche Piemonte	Attività istituzionale (ordinaria)	P	FERLAINO, NANNI, CRESCIMANNO, FERLAINO, BARELLA, AVATO, GAROSCI, DONDONA							Diffusione dei risultati delle ricerche socio-economiche IRES e degli altri enti piemontesi ai decisori politici e alla comunità regionale
I15013	Recupero dei vuoti urbani	Regione Piemonte	P	FERLAINO, CRESCIMANNO DONDONA							Analisi di casi esemplari di recupero e valorizzazione dei vuoti urbani
I15014	Le aree interne del Piemonte	Attività istituzionale (ordinaria)	P	FERLAINO, AIMONE, CRESCIMANNO, ADAMO, CAVALETTO							Attività di consulenza e analisi per la regione
I15015	La macroregione transfrontaliera delle Alpi occidentali	Attività istituzionale (ordinaria)	P	FERLAINO, CRESCIMANNO							Conoscenza della macroregione di riferimento transfrontaliero del Piemonte

COMUNITA' E SPAZI LOCALI

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI						SERVIZI	RISULTATI ATTESI	
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	Centro di Documentazione	Amministrazione	
I15019	Collaborazione IRES-AISRe	Attività istituzionale (ordinaria)	P	FERLAINO, CRESCIMANNO									Attività di segretariato scientifico dell'AISRe
I15020	Progetto Carbon Footprint in Piemonte	Attività istituzionale Attività di osservatorio	N	FERLAINO-COLLABORATORE ESTERNO-CRESCIMANNO									Analisi della Carbon Footprint in Piemonte dei settori dei trasporti e di quello residenziale civile.
I15027	Sistema Turismo in Piemonte	Attività istituzionale (ordinaria)	Continuativa 31/12/2015	DONDONA									Redazione del capitolo sul turismo in Piemonte all'interno della Relazione Annuale IRES
I11027	Progetto Osservatorio Green Economy	Attività istituzionale (ordinaria)	N	FERLAINO, DONDONA, CRESCIMANNO									Attivazione di un Osservatorio della Green economy in Piemonte
O15001	Attività di osservatorio sulle partizioni amministrative	Attività istituzionale (ordinaria). Attività di osservatorio	C	FERLAINO, CRESCIMANNO									Monitoraggio e accompagnamento della governance delle Unioni dei comuni, Città metropolitana, Province.
S15002	Convenzione Ires - Aisre 2015	AISRe	N	FERLAINO, AVATO + ROTA									Attività prevista in Convenzione AISRe-IRES

INDIVIDUI E SOCIETA'

Introduzione

Nel 2015 è previsto proseguano le attività di osservatorio, ricerca e discussione-comunicazione comprese nel Programma triennale in vigore, di cui il prossimo rappresenta l'anno centrale.

Nelle schede allegate sono indicate, per ciascuno dei filoni di attività a suo tempo deliberati e per ognuno dei progetti con cui i singoli filoni sono stati perseguiti, lo stato di avanzamento raggiunto a fine 2014 e le previsioni di impegno per il 2015: obiettivi, azioni, risultati attesi.

Alla luce del periodo di lavoro svolto dall'avvio del Programma triennale 2014-16, e alla luce dei processi che connotano la dinamica sociale ed economica del nostro contesto territoriale, sembra di poter confermare la pertinente rilevanza delle linee di azione a suo tempo avviate: sia nel senso della loro attualità oggettiva sia nel senso della loro utilità soggettivamente percepita dai principali interlocutori istituzionali con i quali l'Ires si rapporta.

Ciò vale in particolare per l'attenzione ai i temi della **crisi e dei suoi effetti in ambito sociale**, la cui osservazione sistematica e comprensione analitica sono rese ancor più necessarie dal prolungarsi oltre le previsioni di molti dello stato di difficoltà e della sua estensione anche repentina ad ambiti territoriali e a gruppi di popolazione che al principio ne parevano meno coinvolti. Alla luce di ciò, ha acquistato ancor più rilevanza l'orientamento - sviluppato in particolare con attività seminariali e lavoro di networking fra operatori delle politiche e studiosi dei processi sociali (**Osservatorio sugli Effetti sociali della crisi**, in collaborazione con Centro Einaudi, e **Cantiere sulle Emergenze sociali**, su richiesta di CdAlres), ma anche attività su commessa di terzi (Secondo rapporto sull' **Innovazione sociale in provincia di Cuneo** per/con Fondazione CR Cuneo) – a voler seguire, documentare e comprendere tanto le dinamiche problematiche quanto le reazioni da esse suscite. Ciò nell'intento di cogliere, insieme alla reale portata e definizione dei problemi, anche le caratteristiche innovative delle azioni messe in campo per fronteggiarle, cercando di coglierne le potenzialità, non solo per fronteggiare l'emergenza ma anche per delineare percorsi evolutivi promettenti di nuovo sviluppo. Altrettanto attuale si conferma l'impegno, a suo tempo stimolato dal CdA dell'Istituto, a studiare, discutere e proporre soluzioni in tema di **condizione dei giovani e loro rapporto con la formazione e il lavoro**. Le attività specifiche di ricerca e di animazione del confronto pubblico sul tema, incrociandosi e valorizzando le rilevanti attività di osservatorio, studio e riflessione sui temi dell'istruzione e della formazione professionale (Osservatorio **SISFORM** e studi su **indagini sugli apprendimenti** basate su dati PISA e INVALSI) consentono all'Ires di partecipare attivamente alla comunicazione e alla discussione pubblica sui temi e sulle politiche attinenti ad alcune delle sfere più rilevanti e più problematiche della vita sociale ed economica di questi anni.

Qualcosa di analogo potrebbe dirsi per le numerose attività di monitoraggio, ricerca e organizzazione della conoscenza attraverso i mezzi di comunicazione (in particolare attraverso l'alimentazione e la costante innovazione di numerosi siti web dedicati), su temi e dimensioni del **welfare e della sua innovazione** alla luce dei cambiamenti in atto sia nella struttura della popolazione e nella qualità delle domande sociali che essa pone, sia nei modi con cui i più diversi soggetti sociali e istituzionali stanno riorganizzando le proprie finalità operative e modalità organizzative, per poter far fronte ai cambiamenti del contesto (incluse le risorse disponibili) e alla riformulazione degli stessi scopi dai quali essi sono stati originariamente motivati.

Mentre i temi in via di osservazione e di studio sembrano trovare buone ragioni di continuità, la disponibilità di risorse con le quali le diverse attività sono state alimentate negli anni passati sembra prospettare rischi di discontinuità che potrebbero imporre seri ripensamenti ai programmi in essere e alle modalità organizzative con i quali per seguirli. Una effettiva programmazione economica delle attività, dunque, potrà essere effettuata solo quando saranno definite le diverse partite attualmente aperte con la Regione Piemonte sulle convenzioni giunte a scadenza nello scorso anno e non ancora rinnovate. Ciò vale ancor più per le ipotesi di nuove iniziative, che dovranno confrontarsi con i processi di ridefinizione di strutture e risorse in atto in Regione, a seguito dei quali anche la posizione dell'IRES e dei suoi programmi potrà essere meglio definita.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Osservare e documentare i mutamenti: gli Osservatori permanenti	Monitoraggio , documentazione, analisi statistica e approfondimenti monografici su filoni d'interesse permanente delle politiche regionali, realizzati nell'ambito di Osservatori strutturati, con specifici siti web dedicati, interrogabili dagli utenti interni ed esterni, e pubblicazioni periodiche di rapporti e newsletter	Osservatorio sul sistema dell'istruzione e formazione piemontese	SISFORM	Produzione Rapporti annuali, monografie tematiche e newsletter degli Osservatori Istruzione e Formazione. Alimentazione e innovazione continua Siti internet interrogabili da utenti esterni. Proseguire attività Programma analisi dati OCSE PISA d'intesa con Regione Piemonte.	Rapporti annuali – Newsletter -articoli sui siti web con segnalazione diretta ai destinatari da mailing list Osservatori
		Osservatorio demografico territoriale	DEMOS	Alimentazione e aggiornamenti periodici sito web dedicato , interrogabile dagli utenti esterni.	Rapporto annuale per Capitolo Relazione 2015. Disseminazione mirata con più strumenti.
		Sistema indicatori sociali regionali e provinciali	SISREG	Alimentazione e aggiornamenti periodici di sito web dedicato , interrogabile da utenti esterni, su dimensioni fondamentali del "benessere sociale" dei territori: confronti fra province piemontesi e fra regioni italiane.	Contributi alla preparazione Capitoli Relazione Annuale Ires e altri rapporti di ricerca. Produzione comunicati per stampa e altri media.
		Monitoraggio formazione istruzione – Provincia di Torino	MONIPROTO	Attività di monitoraggio su Formazione e Istruzione per Provincia Torino: produzione annuale di Rapporti specifici e integrati, secondo previsioni Convenzione.	Eventuali iniziative di pubblica discussione, d'intesa con i committenti. La Provincia cura direttamente la pubblicazione, diffusione e discussione del Rapporto annuale integrato.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Capire la crisi	Comprendere quanto e come ciò che sta accadendo nei lunghi anni della crisi produca modificazioni nei dati di fondo del nostro modello sociale e del nostro processo di sviluppo. Comprendere quanto e come società e istituzioni reagiscano con comportamenti innovativi, oltre che con capacità di adattamento e resilienza nelle condizioni avverse. Individuare e suggerire linee d'azione per le politiche, mentre si presta attenzione agli effetti di quelle messe in atto dai diversi soggetti istituzionali e sociali.	Costruire, coltivare e sviluppare collegamenti fra studiosi, esperti e operatori per dare continuità a monitoraggio e discussione sulla crisi/mutamento	Rete di monitoraggio avviata nel 2011	Prosegue l'attività di rete e monitoraggio sugli effetti sociali della crisi economica, in collaborazione con Centro Einaudi e Rapporto Rota. Cooperazione alle iniziative da parte del Progetto Emergenze Sociali.	Un Seminario pubblico su una specifica area di policy, inserito nel Programma "Effetti sociali della crisi economica" in collaborazione con Centro Einaudi/Rapporto Rota su Torino.
		Seminari regionali periodici per confrontare esperienze e conoscenze sul territorio di operatori, decisori e studiosi. Alimentazione di un sito web dedicato agli " Effetti sociali della crisi "	Seminari e raccolta-diffusione materiali di analisi e riflessione, in collaborazione con Centro Einaudi e Programma Secondo Welfare	Seminari finora svolti: 1° seminario di avvio il 13 aprile 2011, 2° sui giovani nel dicembre 2011, 3° -avvio collaborazione con Centro Einaudi - a inizio 2013 su situazione sociale e crisi economica, con interazione-valorizzazione primi risultati Cantiere Emergenze Sociali dell'IRES, 4° a novembre 2013 focalizzato su "I Servizi per l'infanzia nel corso della crisi", a inizio 2014 5° seminario su "Comuni e territori: innovare dentro la crisi", a ottobre 2014 6° seminario su "Tessuto sociale e vulnerabilità", sempre in collaborazione con Centro Einaudi. Nel 2015 è previsto un seminario su iniziative ed esperienze per la conciliazione lavoro-famiglia.	Comunicazioni a/con stampa e altri media; divulgazione sintesi relazioni via web e con segnalazioni dirette link a destinatari selezionati
		Contributi di analisi	Report e presentazioni per alimentare seminari e rete.		Costante alimentazione del sito web dedicato a "Effetti sociali della crisi" (atti di tutti i seminari sul sito)

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Un nuovo welfare tra innovazione sociale e sviluppo innovativo	<p>Evoluzione e focalizzazione del precedente Asse “Innovazione sociale, fra welfare e sviluppo”: con l’evidenziarsi nella crisi dei limiti di molte parti del nostro sistema di risposte (pubbliche e di mercato) rispetto all’evoluzione dei bisogni sociali, emerge l’esigenza di innovazioni nella gestione dei rischi del vivere in una società meno statica ma anche meno sicura, così come nella cura dei bisogni e nel soddisfacimento delle aspirazioni di una popolazione profondamente mutata nelle sue connotazioni demografiche e nei suoi riferimenti culturali. Il tema di come favorire, sostenere, ampliare e consolidare Innovazione sociale (nei grandi ambiti della salute e della cura, dell’istruzione e della formazione, del lavoro e dell’inclusione sociale, del consumo e dell’ambiente) può essere oggetto di attività di studio e discussione pubblica, con possibili collegamenti anche con l’attività di programmazione dei nuovi fondi europei 2014-20.</p> <p>Riconoscere sistematica e riflessione problematica sulle implicazioni per le politiche e l’azione dei soggetti pubblici e privati a sostegno dell’innovazione. Disseminazione e trasferimento delle conoscenze utili agli attori</p>	<p>Conoscere genesi ed effetti di processi d’innovazione sociale, attraverso studio letteratura, documentazione, esperienze internazionali. Indagare processi in atto nella nostra regione, per coglierne potenzialità e limiti.</p> <p>Riconoscere sistematica e riflessione problematica sulle implicazioni per le politiche e l’azione dei soggetti pubblici e privati a sostegno dell’innovazione. Disseminazione e trasferimento delle conoscenze utili agli attori</p>	<p>Ricerche</p> <p>Tematizzazione e trasferimento conoscenze</p>	<p>Dopo il primo rapporto su Innovazione sociale in provincia di Cuneo (2011) nel 2014 si è data realizzazione agli studi per il secondo rapporto “Innovazione sociale alla prova della crisi”, nuovamente commissionato dalla Fondazione CRC. Nel 2015 si prevede produzione di Rapporti in diversi formati, la presentazione pubblica e la disseminazione dei risultati , in collaborazione con la Fondazione committente. Si auspica un avvio di rapporti con Direzione regionale Politiche sociali, anche a supporto della definizione e implementazione di interventi specifici a sostegno della I.S. nel POR FSE 2014-20.</p> <p>Dal 2013 si era focalizzato parte impegno di ricerca su richieste inserite dal Consiglio regionale nel programma triennale in tema di: - innovazioni nei servizi per la prima infanzia, e - innovazioni nella partecipazione dei cittadini al finanziamento dei servizi sociali Delle due, la prima è stata conclusa nel 2013. La seconda, avviata nel 2014, sarà sviluppata e portata a termine nel 2015. Nello stesso 2015 si prevede di collaborare all’avvio di una nuova indagine esplorativa sul tema dell’Agricoltura sociale, su richiesta della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale della Regione Piemonte, in raccordo con i colleghi del Polo economie in transizione, nell’ambito di un gruppo di lavoro integrato con la stessa Regione.</p> <p>Su nuovo welfare, innovazione sociale e sviluppo innovativo prosegue il monitoraggio letteratura e iniziative convegnisti che, nazionali e internazionali</p>	<p>Informazione su ricerche che verranno progettate e svolte tramite sito web Ires, newsletter, Politiche Piemonte e rivista Informaires</p> <p>Nel 2015 si prevede di lavorare per valorizzare i risultati degli studi realizzati nel 2014 , in preparazione di iniziative di comunicazione-disseminazione e di eventuali approfondimenti e/o estensioni territoriali delle analisi sull’Innovazione sociale che si auspica possano essere sollecitate dalla Regione Piemonte</p> <p>Partecipazione ad iniziative pubbliche di discussione e riflessione promosse da altri enti</p>

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Progetto giovani	<p>I giovani sono la componente sociale su cui si sono maggiormente concentrati i riflessi problematici della crisi, ma rappresentano anche quella da cui ci si attende un maggior contributo dinamico perché si possano ricostruire condizioni per uno sviluppo futuro. Dalla capacità d'iniziativa, dall'apertura all'innovazione, dall'ampiezza degli orizzonti prospettici dei giovani si attendono azioni e proposte d'azione innovative, che le politiche pubbliche dovrebbero favorire e sostenere, a vantaggio di tutto il sistema socio-economico. La ricerca deve prefiggersi di favorire la comprensione delle cause e dei meccanismi dei processi in atto, affinché le politiche possano sostenere i giovani nelle fasi di debolezza senza deprimerne le potenzialità attive e innovative. La ricerca dovrebbe aiutare le politiche a raggiungere questo obiettivo e a mantenere questo difficile equilibrio.</p>	Prosegue monitoraggio e analisi attività di ricerca a livello internazionale su temi inerenti l'oggetto. Acquisizione critica e discussione dei loro risultati con tutti i colleghi dell'Ires e collaboratori. Conferma di una particolare focalizzazione dell'interesse sulle politiche che, direttamente o indirettamente, si prefiggono di intervenire sulla popolazione e sulle tematiche giovanili, nel corso della crisi.	Programma di ricerche e di discussioni	<p>Prosecuzione delle attività di ricerca su politiche per i giovani, in collaborazione con Poli Innovazione pubblica e Economie in transizione. Dopo la preparazione del seminario svoltosi il 17 giugno 2014 con la partecipazione di responsabili delle politiche per i giovani di Piemonte, Lombardia e Toscana, si è proseguita l'attività di ricerca sui piani regionali per i giovani e sulle prime realizzazioni della Garanzia Giovani. Nel 2015 si intende proseguire con integrazioni del progress report disponibile sul sito web, e proporre a Regione Piemonte di costruire network su politiche giovanili con istituti regionali di ricerca di Lombardia e Toscana, in raccordo con i responsabili delle stesse Regioni.</p>	<p>Implementazione e alimentazione del flusso comunicativo impernato sulla partizione Cantiere Progetto Giovani del sito web d'Istituto.</p> <p>Partecipazione ad attività di discussione promosse da altri enti.</p> <p>Partecipazione a discussioni pubbliche e sui mezzi di comunicazione.</p> <p>Proposta, da concordare con Regione Piemonte, di</p>
		Ricerche su aspetti e dimensioni della condizione e delle politiche giovanili in Piemonte	Realizzazione di Rapporti su Progetti proposti da ricercatori o sollecitati da interlocutori esterni	<p>Nel 2015 si potranno avviare attività focalizzate sulle presenze dei giovani in processi innovativi di sviluppo rurale, in accordo con Polo Economie in transizione e in specifico collegamento con l'attività di supporto alla Regione in tema di Agricoltura Sociale.</p>	<p>Partecipazione ad attività di comunicazione esterna promosse da altri enti: es. Assessorato, Consiglio regionale o OO.SS.</p>
		Approfondimenti monografici su tematiche attinenti popolazione giovanile, su richiesta di altri enti	Predisposizione di progetti di indagini e approfondimenti concordati con Regione nel piano annuale di attività dell'Osservatorio Istruzione	<p>Realizzazione di analisi finalizzate basate su elaborazione dati indagini OCSE PISA e INVALSI, al fine della predisposizione di periodici approfondimenti conoscitivi su qualità ed evoluzione delle competenze dei giovani piemontesi, a confronto con altre regioni/paesi</p> <p>Ricerche su condizioni e tendenze del mercato del lavoro per i giovani diplomati e laureati, in corrispondenza con la uscita delle periodiche indagini nazionali e in funzione della predisposizione di monografie e di contributi ai Rapporti degli Osservatori compresi nel sito SISFORM</p>	<p>Partecipazione a iniziative di disseminazione-discussione promosse da scuole o agenzie formative, su loro richiesta.</p> <p>Contributi alla predisposizione di articoli sui mezzi di comunicazione più diffusi.</p>

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Progetto Emergenze Sociali	Di fronte ai rivolgimenti indotti da quella che pare la crisi più grave dopo quella del '29, si avverte la necessità di monitorare con assiduità la situazione sociale della regione attraverso i dati resi disponibili sia da rilevazioni statistiche sia dalle attività amministrative. Si mira ad integrare gli indicatori forniti dagli enti erogatori di informazioni statistiche con una lettura interpretativa elaborata con riferimento alle tendenze e caratteristiche più generali dello sviluppo sociale del Piemonte come risulta dall'insieme dei lavori di ricerca dell'Istituto e di quelli reperibili in letteratura. L'obiettivo è fornire ai decisori politici un quadro che metta in evidenza le interconnessioni tra i diversi processi e dinamiche sociali e agevoli un approccio sistematico.	<p>Costruire rete di relazioni</p> <p>Raccogliere informazioni di fonte secondaria e integrarle con altre informazioni e analisi di fonte primaria, anche tramite metodi qualitativi. Utilizzare indicatori Sisreg.</p> <p>Contributi di analisi</p> <p>Disseminazione</p>	<p>Rete di contatti</p> <p>Raccolta dati</p> <p>Stesura di capitoli o articoli in volumi collettanei dell'Istituto</p> <p>Partecipazione a seminari su tematiche collegate (ad esempio collaborazione con il progetto "Effetti della crisi")</p>	<p>Costruzione e approfondimento della collaborazione con reti del terzo settore e con interlocutori istituzionali e del privato significativi per seguire i mutamenti emergenti e per favorire scambio informazioni, conoscenze, interpretazioni.</p> <p>Fonti principali di dati quantitativi: Istat, Eurostat Fonti di dati qualitativi: rete di contatti</p> <p>Predisposizione di capitolo per la Relazione Annuale 2015 dell'IRES</p> <p>Redazione di un numero di Politiche Piemonte sul tema delle persone senza fissa dimora (da confermare)</p>	
					Comunicazione in connessione con gli eventi di disseminazione della Relazione Annuale
					Comunicazione secondo le strategie del Comitato di Redazione

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Economia e responsabilità sociale Studia l'imprenditoria sociale, le istituzioni non profit e la responsabilità delle organizzazioni per i loro impatti sulla società in Piemonte.	Avere un quadro sistematico e aggiornato delle organizzazioni del terzo settore, che svolgendo attività orientata all'interesse sociale concorrono in maniera significativa alla produzione di beni e servizi partecipando all'attuazione del concetto di sussidiarietà.	Attività di osservatorio. Raccolta e analisi di dati aggregati, oggettivi e affidabili sul vasto mondo del terzo settore. Partecipazione alla rete IRIS Network. Protocollo di collaborazione interistituzionale in materia di indagini sull'Economia sociale e sul Terzo Settore tra IRES, Regione Piemonte e ISFOL.	Mappatura delle organizzazioni del Terzo Settore in Piemonte	Realizzazione del quadro dell'economia sociale in Piemonte	rapporto integrale in versione elettronica, convegno pubblico, creazione www.ires.piemonte.it/terzosettore
	Implementazione e sperimentazione della sezione Piemonte del Sistema Informativo sulle Organizzazioni Non Profit – SIONP.	Convegno nazionale a Roma giugno 2014. Convegno pubblico illustrazione 1° anno attività Protocollo a Torino a settembre 2014			
	predisporre una base informativa e conoscitiva delle azioni afferenti la CSR realizzate dagli Uffici della Regione per avviare un efficace coordinamento della materia.	Rilevazione delle attività inerenti la CSR	Rilevazione delle attività inerenti la CSR messe in atto dalla Regione Piemonte, in collaborazione con Università di Torino, Facoltà di Economia, Dip. di Management e Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Form. Prof.le, Lavoro	rapporto integrale in versione elettronica	
	attività di studio e di ricerca finalizzata alla conoscenza sistematica e aggiornata delle pratiche socialmente responsabili messe in atto dalle varie articolazioni della Pubblica Amministrazione in Italia.	Osservatorio Public Social Responsibility in collaborazione con Università Cattolica di Milano	Realizzazione di una prima mappatura di pratiche socialmente responsabili messe in atto dalle amministrazioni in Italia. L'attività è stata ideata in collaborazione con ALTIS - Università Cattolica di Milano.	Convegno di lancio nel settembre 2014, rapporto, e convegno finale	
	Realizzazione del percorso tecnico-metodologico del bilancio sociale e continuazione del processo di accountability della Regione Piemonte	Bilancio sociale della Regione Piemonte, 2013	Realizzazione del processo di rendicontazione sociale della Regione Piemonte	Documento Bilancio Sociale 2013 Regione Piemonte.	
		Approfondimento collegato al progetto di Mappatura delle ONP	Diffusione del CSR nel terzo settore in Piemonte	Lime survey sul CSR nelle ONP presenti nel SIONP	Rapporto e convegno

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Le pari opportunità per tutti	Leggere le implicazioni di genere delle politiche utilizzando metodologie capaci di coglierne le specifiche ricadute sulla produzione delle identità e del rapporto tra individuo e società e individuo e cultura.	Analisi del bilancio pubblico con valutazione del diverso impatto delle sue poste su gli uomini e le donne, prevista dalla l.r. 8/2009. Realizzato nell'ambito del progetto interregionale-trasnazionale, REGIONI-BIG.	Bilancio di genere della Regione Piemonte (IV edizione)	Analizza le differenze in termini anagrafici, economici, sociali e di reddito che richiedono una valutazione attenta e precisa dell'impatto delle politiche adottate rispetto a tali differenze. Realizzato nell'ambito del progetto interregionale-trasnazionale, REGIONI-BIG.	rapporto integrale in versione elettronica, documento di sintesi di facile lettura in versione cartacea, convegno pubblico, implementazione sito web www.ires.piemonte.it/bilanciodigenere
Si occupa di pari opportunità per tutti, secondo la declinazione data dalla Commissione Europea per la quale ogni persona ha diritto alla parità di trattamento, attivando studi multidisciplinari che si occupano degli impatti socio-culturali ed economici delle politiche sugli individui e le organizzazioni.	Ricerca sulla condizione femminile in Piemonte connessa al bilancio di genere, prevista dalla l.r. 8/2009.		Rapporto sulla condizione femminile in Piemonte (IV edizione)	E' realizzata con un'analisi quantitativa, con lettura disaggregata dei dati per genere, e qualitativa della condizione delle donne in Piemonte. Realizzato nell'ambito del progetto interregionale-trasnazionale, REGIONI-BIG.	rapporto integrale in versione elettronica, documento di sintesi di facile lettura in versione cartacea, convegno pubblico, implementazione sito web www.ires.piemonte.it/rapportocondizionefemminile
	Azione di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alle discriminazioni indipendentemente da genere, età, orientamento sessuale, nazionalità, "razza" o origine etnica, condizioni di disabilità, religione o credo. Supporto tecnico e scientifico alle attività operative del Centro Regionale Contro le Discriminazioni finalizzato	Supportare alle azioni del Centro Regionale contro le Discriminazioni con azioni di coordinamento e monitoraggio nei campi della prevenzione, sensibilizzazione e comunicazione, della tutela e assistenza delle vittime che coinvolga tutti i soggetti che operano nel settore sul territorio piemontese	Rafforzamento della rete per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni	Attività condotta nell'ambito del Progetto Interregionale – Transnazionale POR-FSE, attività integrativa finanziata con fondi trasferiti dalla Regione Piemonte, Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro.	Creazione di network a livello regionale, eventi e attività sul territorio
			FEI – 2013 PROG-106009, in collaborazione con UNAR	Assistenza tecnica e scientifica al Centro regionale contro le discriminazioni per la manutenzione e implementazione della rete regionale.	Creazione di network a livello regionale, eventi e attività sul territorio

INDIVIDUI E SOCIETA'

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI					SERVIZI		RISULTATI ATTESI
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	Centro di Documentazione	Amministrazione
C15001	Osservatorio istruzione e formazione professionale 2015	Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale	P	ABBURRA', Nanni, Donato*								Rapporti annuali, newslwetter periodiche, approfondimenti monografici
C15002	Regioni BIG - Esperienze e metodi per i bilanci di genere	Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale	N	LA ROSA, Grande								rapporto integrale in versione elettronica, documento di sintesi di facile lettura in versione cartacea, convegno pubblico, implementazione sito web www.ires.piemonte.it/bilanciodigenere
C12006	Monitoraggio e valutazione politiche di Istruzione e F.P. della Provincia di Torino	Provincia di Torino	P	NANNI, Abburrà, Donato*								Rapporti annuali e supporto metodologico al committente
I14010	Mappatura delle organizzazioni del Terzo Settore in Piemonte	Attività Istituzionale, in collaborazione con ISFOL, Regione Piemonte – Gabinetto Presidenza	P	LA ROSA, Scalzotto, Crescimanno, Grande*, Simonetta*								
I13015	Innovazioni nella partecipazione dei cittadini al finanziamento dei servizi sociali	Consiglio regionale (Attività istituzionale in corso di definizione)	N	COGNO								Raccolta conoscenze e loro organizzazione
I12020	Rapporto emergenze sociali	Attività istituzionale (ordinaria)	P	MIGLIORE								Monitoraggio e analisi dati per produzione Report e approfondimenti
I11022	Innovazione sociale tra welfare e sviluppo - tematizzazione	Attività istituzionale (ordinaria)	P	ABBURRA', Cogno								Monitoraggio letteratura, policies e analisi esperienze
I11025	Progetto Giovani	Attività istituzionale (ordinaria)	P	ABBURRA', Barella, Nanni, Donato et al.								Monitoraggio grandezze significative, letteratura, policies. Report periodici

INDIVIDUI E SOCIETA'

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI					SERVIZI		RISULTATI ATTESI	
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	Centro di Documentazione	Amministrazione	
O13004	Osservatorio Demografico Territoriale del Piemonte	Attività istituzionale (ordinaria) Osservatorio	C	MIGLIORE									Raccolta e analisi dati e gestione sito demos
O13007	SISREG: il sistema di indicatori sociali regionali dell'IRES Piemonte	Attività Istituzionale. Osservatorio	C	ABBURRA', Migliore									Una interpretazione dello sviluppo sociale del Piemonte e delle sue potenzialità anche alla luce delle scelte e degli atteggiamenti e dei valori della popolazione. Ø Una integrazione e complementarietà con il nuovo impianto di analisi utilizzato per la Relazione annuale
O13008	La crisi occupazionale e le sue implicazioni sociali - attività di osservazione	Attività istituzionale (ordinaria)	P	ABBURRA'									Monitoraggio e aggiornamento costante info, dati e politiche. Seminari periodici e osservatorio su Effetti sociali
S15001	Bilancio Sociale Regione Piemonte. edizione 2013	Regione Piemonte -Direzione Risorse Finanziarie	C	LA ROSA; Grande*									Documento Bilancio Sociale 2013 Regione Piemonte
S13010	Secondo rapporto sull'innovazione sociale in provincia di Cuneo	Fondazione CRC	P	ABBURRA', Cogno, Migliore, Nanni, Donato, Marocchi*									
P15005	Rilevazione delle attività inerenti la CSR messe in atto dalla Regione Piemonte	Attività Istituzionale, in collaborazione con Università di Torino, Facoltà di Economia, Dip. di Management e Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Form. Prof.le, Lavoro	N	LA ROSA; Grande*									base informativa e conoscitiva delle azioni afferenti la CSR realizzate dagli Uffici della Regione per avviare un efficace coordinamento della materia.

INDIVIDUI E SOCIETA'

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI					SERVIZI		RISULTATI ATTESI	
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	Centro di Documentazione	Amministrazione	
P15006	Osservatorio Public Social Responsibility	Attività Istituzionale, in collaborazione con Università Cattolica di Milano	N	LA ROSA; Grande*									conoscenza delle pratiche socialmente responsabili messe in atto dalla PA in Italia
P15007	FEI – 2013 PROG-106009, in collaborazione con UNAR	Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Form. Prof.le, Lavoro	C	LA ROSA; Grande*									supportare la Regione nell'elaborazione di politiche e azioni per la prevenzione e il contrasto alle discriminazioni
P15008	Diffusione del CSR nel terzo settore in Piemonte	Attività Istituzionale, in collaborazione con ISFOL, Reg. Piemonte – Gabinetto Presidenza	N	LA ROSA; Grande*, Simonetta*									conoscenza delle pratiche socialmente responsabili messe in atto nel terzo settore in Piemonte
	Bilancio di genere della Regione Piemonte (IV edizione)	Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Form. Prof.le, Lavoro	C	LA ROSA; Grande*									Analisi del bilancio pubblico con valutazione del diverso impatto su gli uomini e le donne
	Rapporto sulla condizione femminile in Piemonte (IV ed.)	Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Form. Prof.le, Lavoro	C	LA ROSA; Grande*									Rapporto condizione femminile in Piemonte, complementare al Bilancio di Genere. In sinergia con i ricercatori IRES che si occupano di immigrazione e anti discriminazione
	Rafforzamento degli strumenti della rete contro le discriminazioni	Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Form. Prof.le, Lavoro	C	LA ROSA; Allasino, Grande*, Venturelli*, Soggia*, Valetti*.									supportare la Regione nell'elaborazione di politiche e azioni per la prevenzione e il contrasto alle discriminazioni. In sinergia con le attività relative alla tematica dell'immigrazione e delle pari opportunità
	Osservatorio regionale sulla violenza contro le donne	Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Form. Prof.le, Lavoro	N	Non è ancora stato ipotizzato									supportare la Regione nell'elaborazione di politiche e azioni per la prevenzione e il contrasto alle violenza contro le donne. In sinergia con le attività relative alla tematica dell'immigrazione e dell'antidiscriminazioni.

ECONOMIE IN TRANSIZIONE

Nel corso del 2015 si prevede la continuazione della maggior parte delle attività in corso lungo le linee del programma triennale, che vengono sostanzialmente confermate sia per quanto riguarda gli obiettivi che la loro articolazione operativa, in attività più propriamente di ricerca, attività di osservatorio e supporto consulenziale alla Regione su singole tematiche, programmi o progetti.

Da segnalare la conclusione del progetto INET, che ha però visto la presentazione di un nuovo progetto di ricerca nella recente call, il rinnovo della convenzione con la Direzione Agricoltura, che prevede attività legate al supporto all'implementazione del nuovo PSR e lo sviluppo di nuove linee di ricerca in tema di agricoltura sociale, aree interne, servizi finanziari per lo sviluppo rurale.

Per quanto riguarda la nuova programmazione dei fondi europei, si ipotizza la continuazione di attività di supporto alla regione nell'ambito della partenza dei nuovi programmi operativi per il periodo 2014-2020 (PSR e POR –Fesr).

Si lavorerà allo sviluppo del sito web, verificando le opportunità di ridefinizione di un sistema informativo sulle attività produttive in connessione alla riorganizzazione delle funzioni regionali in questa materia, nell'ottica di un funzionale raccordo ed una maggior sinergia con gli osservatori regionali in tema di attività produttive e ricerca.

Nell'ambito delle risorse sia umane che finanziarie a disposizione delle attività del Polo, ad oggi previste in diminuzione sia nell'uno che nell'altro caso, verranno valutate le possibilità di miglioramento della parte modellistica, potenziando le competenze presenti nell'Istituto, e di analisi delle politiche industriali, da collocare in un'ottica di analisi strategica (di scenario) in relazione ai percorsi di sviluppo innovativi che si profilano nel contesto dell'economia globale in relazione a quella regionale, lungo le linee avviate con i lavori predisposti sui temi citati di interesse del Polo nella 'Settimana della ricerca' di giugno scorso.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Ripensare l'economia della regione: la crescita dopo la crisi, fra resilienza e rilancio	Contribuire a tracciare un percorso di transizione verso un a visione di futuro sostenibile per l'economia regionale, nel contesto di un riposizionamento nel nuovo contesto competitivo. Analizzare l'economia regionale sotto il profilo del posizionamento competitivo, dei fattori di trasformazione, dei processi di adattamento e delle linee di sviluppo emergenti.	Attività di ricerca su specifica convenzione o promosse autonomamente: si configurano attraverso progetti temporalmente definiti, realizzati allocando le risorse interne o ricorrendo a collaboratori o l'acquisto di servizi all'esterno	Situazione e prospettive della finanza delle PMI.	Ricerca finalizzata allo studio della situazione finanziaria e sulla fragilità finanziaria del sistema imprenditoriale piemontese.	Pubblicazione di un rapporto di ricerca.
		Attività di Osservazione: attività ricorrenti che possono dare luogo a specifici prodotti di ricerca o fungono da attività di servizio per le attività dell'area)	Osservatorio sulla congiuntura e l'economia regionale (analisi di congiuntura e determinanti di sviluppo).	Attività di aggiornamento dei database e sistematizzazione di materiali utili all'analisi della congiuntura regionale e subregionale, aggiornamento delle previsioni anche con il modello econometrico multisettoriale. Aggiornamento di un panel di bilanci di imprese (a livello regionale e nazionale) finalizzato ad analizzare le determinanti della performance del sistema produttivo e le trasformazioni nel sistema produttivo a scala locale, nei principali distretti e cluster produttivi della regione. Nel 2015 entrerà a regime il sito web dell'Osservatorio che propone informazioni sulla struttura produttiva regionale e le sue trasformazioni, sull'andamento congiunturale e le prospettive di medio termine, come strumento di riflessione sugli scenari di prospettiva. Aggiornamento del modello econometrico multisettoriale del Piemonte (in collaborazione con Prometeia): si prevede di aggiornare i database e produrre previsioni e simulazioni sull'andamento dell'economia regionale. Si potranno effettuare analisi di impatto di specifiche politiche regionali. Queste attività saranno svolte insieme al Polo di specializzazione innovazione pubblica.	Alimentazione del sito web, e aggiornamento del datawarehouse interrogabile dall'utente. Pubblicazione nel rapporto Piemonte economico sociale, comunicazioni nella settimana della ricerca. Rapporti settoriali, presentazioni in convegni, pubblicazione sui periodici dell'Istituto

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
			INET-Aspetti analitici nei rapporti tra il settore reale e finanziario (in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche , il Santa Fe Institute -USA ed il CNRS dell'Università di Parigi 1 - FR)	Progetto rivolto alla ricerca di base su sistemi complessi con riferimento applicativo ai sistemi economico-finanziari, con l'obiettivo di approfondire l'esposizione e la vulnerabilità dei sistemi economici alle crisi . Completamento nei primi mesi del 2015. Sottomissione di nuova proposta.	Seminari e convegni nelle sedi dei partner e disseminazione su riviste refertate
			Iniziative di diffusione e dibattito; collaborazioni con altri enti ed istituti di ricerca; partecipazioni a tavoli regionali	Indagine sull'andamento dell'economia reale in Piemonte (la congiuntura attraverso le opinioni dei responsabili di banca, in collaborazione con il Comitato Torino-Finanza).	Realizzazione di due rilevazioni annue sull'evoluzione della congiuntura economica e del credito presso gli esperti di banca , con la collaborazione delle principali banche regionali ed una significativa partecipazione delle banche minori. Si affianca ad una rilevazione su temi analoghi presso i commercialisti , attraverso la collaborazione con il relativo ordine professionale. Realizzazione di due rilevazioni presso le banche e due presso un campione di dottori commercialisti. Nel 2015 l'indagine sarà ampliata con un campione di notai ed avvocati, grazie alla collaborazione dei rispettivi organismi di rappresentanza. Inoltre si prevede la partecipazione ai lavori del Comitato Torino-Finanza.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Sostegno alle politiche economiche ed industriali	Adeguare l'acquisizione di basi dati, la strumentazione analitica e le analisi finalizzate al disegno e alla valutazione delle politiche regionali, con particolare riferimento al sistema produttivo, nell'ottica di aumentarne la resilienza rispetto alle trasformazioni in corso ed alle politiche economiche a scala nazionale ed europea	Attività di ricerca (su specifica convenzione o promosse autonomamente si configurano attraverso progetti temporalmente definiti, realizzati allocando le risorse interne o ricorrendo a collaboratori o l'acquisto di servizi all'esterno)	Supporto al Sistema Informativo Attività produttive della Regione Piemonte (consulenza generale alle attività della Direzione Attività Produttive e specifica su quelle di ricerca promosse dall'Osservatorio sulle attività industriali e sull'artigianato)	Supporto alle attività di osservatorio per le politiche industriali regionali. E' stata rinnovata per il 2015 una convenzione con la Direzione competente che prevede la collaborazione alla realizzazione del bollettino i-trend della Regione Piemonte - sull'andamento della congiuntura economica e le dinamiche industriali- la gestione degli archivi informativi sulle imprese e la collaborazione alla realizzazione di un rapporto annuale sull'industria in Piemonte. Si effettuerà un'analisi dei dati strutturali del comparto artigiano con l'aggiornamento degli archivi regionali sulle imprese artigiane , attraverso l'integrazione di database di fonte Istat, Inps e Infocamere. Sono prevedibili attività a supporto alla implementazione del Programma operativo del Fesr , e la collaborazione per la predisposizione di un regime di aiuto regionale diretto alle grandi imprese per contrastare la delocalizzazione e favorire la riconversione. Una nuova convenzione per le attività indicate è stata definita. Nel 2015 si presenterà la rilevazione su un panel di imprese manifatturiere per valutare le performance e le strategie perseguitate nel biennio di recessione 2012-2013.	Report interni ai gruppi di lavoro regionali, i lavori confluiscono nei documenti di programmazione regionale. Pubblicazione base dati su imprese artigiane su sito Regione Piemonte. Presentazione di un rapporto di ricerca relativo alla rilevazione sul panel di imprese manifatturiere.
			Pianificazione cave	Attività di aggiornamento dei contenuti tecnici ed economici finalizzati a fornire linee guida per l'attività di programmazione nel settore cave (ricerca in convenzione con la Regione Piemonte, Direzione Regionale Attività produttive) da realizzarsi congiuntamente al polo di specializzazione Comunità e spazi locali. Conclusione nei primi mesi del 2015.	Pubblicazione e presentazione del rapporto di ricerca a cura della regione Piemonte

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
		Attività di Osservazione (attività ricorrenti che possono dare luogo a specifici prodotti di ricerca o fungono da attività di servizio per le attività dell'area)	Sistema informativo sulle attività produttive	L'attività prevede la costruzione di un sistema informativo sulle imprese nella regione, attraverso l'integrazione di diversi database, al fine di fornire una dettagliata base dati con informazioni elementari sul sistema produttivo regionale strumentale ad analisi e ricerche dell'Istituto. Mira inoltre a fornire un quadro informativo sulle principali caratteristiche settoriali e territoriali del sistema produttivo regionale e sulle sue trasformazioni.	Implementazione di un motore di ricerca nel sito web dell'Osservatorio sulla congiuntura e l'economia regionale
		Commercio e territorio	Ricostruzione ed aggiornamento della base dati territoriale per la classificazione dei comuni piemontesi e valutazione delle principali dinamiche del settore distributivo. Supporto metodologico alle attività dell'Osservatorio regionale del Commercio. L'attività ricomprende la partecipazione all' Osservatorio Regionale del Commercio	Pubblicazione in rapporto a cura della Regione Piemonte, capitolo in Piemonte economico sociale	
		Iniziative di diffusione e dibattito; collaborazioni con altri enti ed istituti di ricerca; partecipazioni a tavoli regionali	STATISTICA- Attività di relazione con il Settore statistica e Studi della Regione Piemonte	Rapporto con il Settore Statistica della Regione Piemonte. Acquisizione di database trasversali per l'attività di Osservatorio e ricerca.	

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Attività di supporto alle politiche rurali e agroalimentari.	<p>Fornire un ampio e articolato supporto alla programmazione, attuazione e valutazione delle politiche agricole e di sviluppo rurale della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020, attraverso sistematizzazione, aggiornamento e veicolazione delle informazioni disponibili sul settore agricolo e sul territorio rurale, la realizzazione di studi monografici e la prestazione di interventi di assistenza e consulenza.</p> <p>Il progetto prevede una continua interazione con le direzioni regionali interessate e con partner quali CSI Piemonte, IPLA spa, NUVAL, ARPEA, Rete Rurale Nazionale, MIPAAF, Commissione Europea (DG AGRI). Particolare rilievo avrà l'impostazione e il primo avviamento Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.</p>	<p>Attività di ricerca finalizzate all'attuazione finale e valutazione del PSR 2007-2013</p>	<p>C10001 PROSPERA – Progetto Supporto Programmazione Politiche Rurali e Agroalimentari</p> <p>Progetto complesso che si basa sulla Convenzione 2009-2015 "Studi e ricerche in materia di agricoltura e sviluppo rurale" con la Direzione Regionale Agricoltura (AdG del PSR); coinvolge anche la Direzione Opere Pubbliche ed Economia Montana (Settore cooperazione transfrontaliera e programmazione integrata).</p>	<p>Predisposizione di informazioni utili all'implementazione dei meccanismi attuativi del PSR in particolare per quanto riguarda la transizione verso il PSR 2014-2020.</p> <p>Proseguimento del rapporto di collaborazione con il valutatore indipendente, (NUVAL della Regione Piemonte) predisponendo, in sinergia con l'attività di Osservatorio, elaborati relativi all'evoluzione del quadro socioeconomico generale e settoriale e realizzando iniziative congiunte di carattere sperimentale.</p> <p>Predisposizione di contributi analitici per il Rapporto Annuale di Esecuzione 2014 (RAE) del PSR.</p> <p>Supporto alle attività di redazione del nuovo PSR 2014-2020, attraverso lo sviluppo dell'analisi di contesto e la definizione della matrice SWOT, l'individuazione dei fabbisogni, il contributo alla definizione della strategia, in collaborazione con IPLA spa.</p> <p>Supporto all'Autorità di gestione del PSR sia nell'ambito dell'attività di implementazione della strategia unitaria per i Fondi SIE da parte della Regione Piemonte (Tavolo Tecnico 2014-2020), sia nel rapporto con il livello nazionale relativamente all'Accordo di partenariato e alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).</p> <p>Supporto alle attività di negoziato con i servizi della Commissione Europea e alle iniziative di confronto partenariale.</p> <p>E' anche ipotizzabile un aggiornamento dello studio di simulazione degli effetti della riforma del primo pilastro della PAC sul sistema agricolo del Piemonte (già presentato in due versioni successive a settembre 2011 e maggio 2012), anche tenuto conto dei possibili riflessi nei confronti del PSR 2014-2020.</p>	<p>Realizzazione di articoli, diffusione documenti tramite sito Prospera, presentazione risultati in seminari.</p> <p>Partecipazione agli incontri del Comitato Tecnico regionale 2014-2020 e ai momenti di confronto con gli stakeholder (Tavolo Verde e riunioni di Partenariato), contatti interregionali e con MIPAAF. Presentazioni allo Steering Group della valutazione del PSR. Articoli e seminari.</p> <p>Partecipazione seminari e agli incontri con i Gruppi di Azione Locale (GAL), predisposizione di presentazioni, incontri di discussione con gli stakeholder.</p>

	Osservatorio Agroalimentare e Rurale	Realizzazione del rapporto annuale dell'Osservatorio Agroalimentare e Rurale. Analisi dedicate ai principali comparti agroalimentari del Piemonte (anche finalizzato alle esigenze della programmazione del PSR 2014-2020). Monitoraggio dei principali fenomeni evolutivi delle aree rurali del Piemonte (demografia, la qualità della vita, l'evoluzione strutturale del settore primario, filiera corta).	Aggiornamento e sviluppo del sito internet del Progetto Prospera; pubblicazione del rapporto annuale dell'Osservatorio; articoli per la rivista Quaderni della Regione Piemonte; report settoriali sul sito della Regione Piemonte.
	Piano di comunicazione del PSR	L'Ires continuerà ad assicurare il suo supporto alla predisposizione e all'attuazione del piano di comunicazione del PSR per quanto concerne l'individuazione e lo sviluppo di temi, la revisione dei materiali editoriali, la fornitura di dati e testi destinati alla rivista Quaderni della Regione Piemonte – Agricoltura, alla newsletter e al sito internet (compresa la collaborazione per la sezione “Vetrina monitoraggio e valutazione”), alla realizzazione di pubblicazioni monografiche, oltre alla partecipazione ad eventi (seminari e convegni).	Dare evidenza al ruolo dell'IRES all'interno del sito della Regione Piemonte sul PSR . Partecipazione a seminari e convegni.
	Aree Interne	Assicurare la coerenza del PSR, in particolare per quanto concerne l'approccio CLLD leader, con la Strategia Nazionale per le Aree Interne, in sinergia con il supporto prestato al Tavolo Tecnico regionale per la programmazione 2014-2020 e tenendo conto delle indicazioni nazionali derivanti dal DPS.	Partecipazione alle attività del Tavolo Tecnico, partecipazione a videoconferenze con DPS, seminari e missioni sul territorio.
	Agricoltura sociale	Su indicazione dell'AdG del PSR, un tema di particolare interesse per il 2015 sarà <u>l'agricoltura sociale</u> , affrontato impostando un gruppo di lavoro interdisciplinare IRES-Regione Piemonte. Attività in sinergia con le ricerche IRES nell'ambito dell'Innovazione Sociale e il progetto Rurbance.	Fornire indicazioni per una proposta di legge della Giunta. Seminari. Possibile convegno sull'agricoltura sociale nella primavera 2015, articoli.
	Servizi finanziari per lo sviluppo rurale	Per facilitare l'accesso al credito da parte delle imprese agricole, agroalimentari e delle PMI rurali ad integrazione delle misure del PSR 2014-2020, è necessario effettuare una valutazione ex ante specifica, in collaborazione con INEA e Finpiemonte.	Produzione di un documento di valutazione ex ante, articoli e seminari.

ECONOMIE IN TRANSIZIONE

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI					SERVIZI		RISULTATI ATTESI	
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	Centro di Documentazione	Amministrazione	
C15....	Supporto al Sistema Informativo Attività produttive della Regione Piemonte	Convenzione con Regione Piemonte (straordinaria)	N	FERRERO, Landini, Scalzotto									Aggiornamento congiuntura economica, andamento delle esportazioni, dinamica imprese
C14001	Pianificazione e valorizzazione cave. Attività di pianificazione	Regione Piemonte – Direzione Attività Produttive	N	FERRERO, Landini, Scalzotto, Baglioni, Crescimanno, Ferlaino									Aggiornamento contenuti DPAE
C10001	PROSPERA (Studi e ricerche in materia di agricoltura e sviluppo rurale)	Convenzione con Regione Piemonte (straordinaria)	P	AIMONE Ferrero, Scalzotto, Ferlaino, Crescimanno, Barella, Abburrà, Cogno, Adamo*, Cavaletto*									Supporto all'approvazione del PSR 2014-2020 e alla sua integrazione con la strategia 2014-2020 della Regione Piemonte, compresi gli interventi destinati alle Aree Interne
I14022	Situazione e prospettive della finanza delle PMI	Attività istituzionale (ordinaria)	P	LANDINI, Ferrero, Scalzotto									Studio dell'agricoltura sociale e delle sue potenzialità in Piemonte in relazione alla programmazione 2014-2020.
													Valutazione del finanziamento per le Pmi e delle politiche regionali per il credito

ECONOMIE IN TRANSIZIONE

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI					SERVIZI	RISULTATI ATTESI	
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica		
I14023	Sistema informativo sulle attività produttive	Attività istituzionale	N	SCALZOTTO, Ferrero, Landini								Costruzione di un datawarehouse sulle imprese
I15021	Commercio e territorio	Attività istituzionale (ordinaria)	P	LANDINI, Scalzotto								Analisi territoriale del settore distributivo
I15022	Indagine sull'andamento dell'economia reale in Piemonte	Attività istituzionale (ordinaria)	P	FERRERO, Landini, Maggi, Nepote, Piperno								Dinamica della congiuntura regionale
I15023	Statistica	Attività istituzionale (ordinaria)	P	FERRERO, Scalzotto								Acquisizione e documentazione basi dati
O15002	Osservatorio sulla congiuntura e l'economia regionale	Attività istituzionale (ordinaria)	P	FERRERO, Landini, Scalzotto								Analisi congiuntura e dinamiche dello sviluppo regionale
S12005	INET- Aspetti analitici nei rapporti tra il settore reale e finanziario (INET)	Attività istituzionale (ordinaria)	P	LANDINI								Definizione di un framework analitico per modelli macro-economici micro-fondati finalizzati allo studio degli effetti di politiche di regolamentazione e di carattere monetario circa la stabilità e l'efficienza del settore reale e finanziario

CULTURA, CONOSCENZA E CREATIVITA'

Introduzione

L'attività complessiva si divide in almeno quattro filoni:

- attività legate alla relazione annuale
- gruppo di lavoro agenda digitale
- studi e ricerche nel campo definibile come "Il benessere oltre il Pil"
- studi sulle migrazioni.

Sul primo punto, l'attività prevista prevede un anno di passaggio, essendo il primo in cui questo ruolo è assegnato come competenza funzionale, aggiuntiva rispetto a quelle più strettamente scientifiche del Polo. L'obiettivo del 2015 è di mettere a punto un sistema di lavoro che faccia perno anche su un maggiore impegno dei singoli autori nella parte redazionale dell'attività. Rimangono tuttavia punti interrogativi rilevanti in relazione alla permanenza o meno della Settimana della ricerca, nonché della sua eventuale forma e durata, impossibili da sciogliere in assenza dei nuovi vertici dell'istituto. Le richieste regionali per un quadro di contesto aggiornato offrono spazio a una modifica della Relazione, che potrebbe collegarsi al Progetto Antenne (creare una rete di testimoni vicini ai processi economico-scoiali in ogni provincia o quadrante).

Sul punto Agenda digitale, si tratta di un gruppo di lavoro, quindi una responsabilità condivisa, tuttavia impegnativa e che ha come principale obiettivo la messa sul tappeto di tutti i problemi riguardanti l'argomento, quindi un'agenda per la loro soluzione.

Gli studi su "Il benessere oltre il Pil" continueranno con l'utilizzo e l'applicazione del sistema BES nazionale, allargandolo anche al caso delle regioni italiane (anche sfruttando una temporanea assenza dell'Istat nel campo).

Gli studi sulle migrazioni porteranno a termine i programmi di monitoraggio, documentazione, informazione e lavoro in rete sul fenomeno già avviati: Piemigr, In.Media.Res e Mediato3.

Sul filone Sicurezza, la situazione dei rapporti con al Regione rimane incerta, in attesa che all'interno dell'ente vengano prese le opportune decisioni circa la regolarità di presentazione del Rapporto annuale sicurezza.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Relazione annuale socioeconomica e territoriale del Piemonte	Redazione di un rapporto organico sullo stato di salute del Piemonte, espressione di un punto di vista IRES, entro giugno 2015.	Attività istituzionale (ordinaria)	Piemonte economico-sociale 2014	Svolgimento riunioni plenarie dei ricercatori, secondo il calendario convenuto Realizzazione del sondaggio 2015 sul (Clima di opinione) con articolazione provinciale Aggiornamento del sistema di indicatori della Qualità della vita (BES), con i dati 2014-15 a livello provinciale per il Piemonte Aggiornamento del sistema di indicatori di Coesione sociale (Radar), con i dati 2014-15 a livello provinciale per il Piemonte Aggiornamento degli indicatori BES per le regioni italiane e costruzione di una pagina web dedicata Gruppo di lavoro Antenne (analisi provinciale, con Poli Innovazione pubblica e Economie in transizione)	Presentazione (in collaborazione con il Centro di Documentazione) della Relazione, conferenze stampa, interviste e comunicati stampa sui temi della Relazione. Rinnovo website Regiotrend. Sito web aggiornato in tutte le sezioni di competenza del Polo. Relazione digitale con PDF navigabile e PDF sfogliabile. Rivista per iPad sulla Qualità della vita in Piemonte. Relazione formato EPUB (versione executive). Canali: Apple Store per rivista QV e Relazione (executive) in formato EPUB e iBooks; canali tematici Youtube per video-interviste; Notizie Piemonte per dati qualità della vita; Politiche Piemonte e Ires Informa per news e articoli
Agenda digitale Ires	Fornire un quadro dell'uso delle risorse ICT, ascoltare richieste istituto	Attività istituzionale (ordinaria)	Agenda digitale Ires	Gruppo di lavoro Ires con riunioni allargate quando necessario per analisi diagnostiche della situazione. Incontri tracciati con verbali disponibili online. Presentazione di periodici rapporti di proposte di azione	Comunicazione interna: verbali online accessibili ai dipendenti. Creazione di video tutorial su nuovo sito web (procedure di aggiornamento)
Sicurezza	Mantenimento contatti con settore regionale Polizia Locale	Attività istituzionale (ordinaria) salvo incarichi specifici	Sicurezza	Offerta online di parte dei dati sulla sicurezza Raccolta dati utili a un eventuale Rapporto Sicurezza (nel caso la Regione lo richieda). Raccolta dati su sicurezza mediante Clima di opinione	In collaborazione con l'Area Comunicazione, pubblicazione di news sul tema Sicurezza
Cultura	Definiti dalla convenzione OCP-Regione-Ires (art. 3)	Osservatorio Culturale del Piemonte	OCP Riuso industriale	Mantenimento dei rapporti di collaborazione con OCP (solo in caso di rinnovo convenzione). Redazione di un rapporto sul possibili riusi di spazi industriali a Torino.	Incontri e presentazioni pubbliche secondo quanto previsto dal programma di OCP (solo in caso di rinnovo convenzione)

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Immigrazione	Monitoraggio, documentazione, informazione e lavoro in rete sul fenomeno	Osservatorio immigrazione	PIEMIGR	Aggiornamento e lavoro in rete con mediatori e operatori della Provincia di Torino	Progetto Mediato3
		Aggiornamento e lavoro in rete con mediatori e operatori della scuola	Progetto In.Media.Res	Aggiornamento e lavoro in rete con mediatori e operatori della scuola	Seminario di presentazione dell'iniziativa. Diffusione dei materiali e delle informazioni in rete
			Svolgimento attività progetto In.Media.Res. e Mediato3	Eventuali presentazioni seminariali, d'intesa con committenti .Produzione e diffusione Rapporto annuale – Innovazione e attivazione nuovo sito web.	

CULTURA, CONOSCENZA e CREATIVITA'

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI					SERVIZI		RISULTATI ATTESI	
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	Centro di Documentazione	Amministrazione	
I15001	RELAZIONE ANNUALE 2014 -2015 PRESENTAZIONE 2015	Attività istituzionale (ordinaria)	C	IRES									Produzione della Relazione e dei relativi prodotti collaterali
I15016	Agenda digitale	Attività istituzionale (ordinaria)	C	MAGGI, ABBURRA', CRESCIMANNO , GAROSCI, CUNSOLO, CARTOCCI									Presentazione di periodiche analisi diagnostiche e proposte di intervento
I15017	Sicurezza	Attività istituzionale (ordinaria)	C	MAGGI CRESCIMANNO									Raccolta sistematica dei dati disponibili (Istat e Clima di opinione)
O14001	PIEMIG-Attività di osservazione sull'immigrazione	Attività istituzionale (ordinaria) Attività di osservazione	31/12/15	ALLASINO									Raccolta e analisi dati e informazioni sul fenomeno
S15003	Lo stato per i nuovi cittadini - 3	FEI Prefettura di Torino	30/06/15	Allasino Prefettura di Torino									Miglioramento dell'erogazione dei servizi amministrativi

CULTURA, CONOSCENZA e CREATIVITA'

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI					SERVIZI		RISULTATI ATTESI	
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	Centro di Documentazione	Amministrazione	
S14009	RMI - Rete Mediazione Interculturale	Fondazione CRT	30/04/15	Allasino Ammi Asgi Ccm									Costituzione di una rete per il rafforzamento dei mediatori interculturali
S14010	Lo sapevi che?	FEI	30/06/15	Allasino Casa di Carità EnAIP - Abacashì S&T Ceip Terremondo									Informare i cittadini provenienti da Paesi terzi su diritti, doveri, vincoli e opportunità nell'ambito del Lavoro
S14011	Riuso industriale	Fondazione CRT	A	MAGGI, POGGIO, MOLINARI (Politecnico Torino)									Presentazione del rapporto alla Fondazione CRT

SISTEMI SOCIOCETNICI E STRATEGIE DI INNOVAZIONE

Premessa

Le sfide all’innovazione sistematica lanciate dalla strategia di Europa 2020 e dalla Programmazione dei Fondi Strutturali 2014-20, coinvolgono anche la PA, a tutti i livelli.

Sfruttare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie di informazione e di comunicazione (ICT), per creare modalità di interazione più aperte e partecipative e condizioni pro-attive per la realizzazione di progetti condivisi di azione, è una delle finalità dei moderni sistemi socio-tecnici.

Trattasi di una finalità molto importante anche per la PA (a tutti i livelli), laddove quest’ultima deve confrontarsi con la triplice esigenza di innalzare gli standard di servizio offerti ai cittadini e alle imprese (migliorare la qualità della vita), confrontarsi con risorse economico-finanziarie sempre più scarse (aumentare la sostenibilità della spesa pubblica), accrescere il valore di bene pubblico (rafforzare la coesione sociale).

Come argomentato nelle attività di ricerca condotte dall’IRES negli anni scorsi, soddisfare i requisiti di efficienza e di efficacia, da tempo al centro dei progetti di e-government, richiede che la PA migliori la propria capacità di anticipare, esplorare e gestire le ricadute delle trasformazioni migliorative che, anche grazie all’uso delle ICT, lei stessa deve/può veicolare nell’espletare l’attività amministrativa e nel fornire i servizi collettivi (soprattutto nel campo della formazione, dei trasporti e della sanità).

In questa direzione, le attività del polo si propongono di perseguire tre obiettivi generali:

- rafforzare quelle attività, comunemente note come gestione della conoscenza - rivolte alla produzione, alla raccolta, organizzazione, elaborazione e restituzione delle informazioni - estendendole alla considerazione dei processi necessari a trasformare i dati, in informazioni e queste ultime in conoscenza adatta ad accompagnare l’azione istituzionale e le sue ricadute;
- contribuire a creare, tanto all’interno della PA quanto nei confronti delle altre organizzazioni della società, un *contesto abilitativo* che consenta alla PA di fare da *snodo attivo* all’innovazione tecnologica e sociale (la PA come soggetto pro-attivo di innovazione);
- concorrere a migliorare l’apertura della PA nei confronti delle altre organizzazioni della società civile e dei cittadini.

A seguito dell’affidamento all’IRES di una serie di funzioni a supporto dell’Assessorato Tutela della Salute e Sanità, precedentemente esercitate dall’ARESS, nel corso del 2014, sono confluiti in questo polo di ricerca i programmi di studio e di ricerca in materia di: HTA, HTM, edilizia sanitaria e logistica sanitaria. Al fine di garantirne una più agevole riconoscibilità, soprattutto da parte dell’Assessorato competente, già nel 2014, tali programmi sono stati organizzati in filoni di attività autonomi, detagliandone obiettivi specifici e relative linee di attività (si vedano le schede riportate nel seguito).

Se interpretati ad un livello più generale, peraltro, gli obiettivi di questi programmi mostrano una sovrapposizione con quelli sopra menzionati (di cui costituiscono una specificazione in materia di sanità). Al tempo stesso, alcuni degli obiettivi definiti con riferimento alle diverse materie in campo sanitario sono riconducibili ad una prospettiva trasversale più generale, quella dell’eHealth, che, essa stessa, è oggetto di attenzione specifica di questo polo di ricerca.

I filoni di attività nel 2015

Con riferimento al Programma Triennale 2013-15, e in assenza di indicazioni diverse da parte dell'Amministrazione Regionale, nel 2015 si manterranno i filoni di attività già attivati nel 2014.

I filoni di attività riguardano:

- la costituzione di una *capability socio-tecnica* finalizzata all'innovazione del processo di produzione delle politiche pubbliche (vedi in particolare il *Laboratorio per la creazione di intelligenze collettive*);
- la costruzione di reti socio-tecniche - ovvero di sistemi organizzativi costituiti dall'integrazione di reti sociali e di reti tecniche (quelle messe a disposizione dalle ICT e da Internet), - necessarie alla PA per generare un *contesto abilitativo* che consenta di migliorarne i modi di operare e di evolvere (vedi, ad esempio, il CMRSS ma altri esempi sono ravvisabili nelle piattaforme di gestione dell'edilizia sanitaria, delle attrezzature bio-mediche e di logistica sanitaria descritte nelle schede relative ai programmi di studi per la sanità);
- la partecipazione a reti e a iniziative di ricerca nazionali ed internazionali, al fine di: a) accedere a canali di finanziamento della ricerca nazionali e internazionali e b) rafforzare il ruolo dell'Ires come luogo privilegiato per favorire il trasferimento dei risultati della ricerca scientifica nell'operare della pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda i programmi di studio per l'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, i filoni di attività riguardano:

- l'Health Technology Assessment (HTA), finalizzato ad una valutazione multidisciplinare complessiva, contestuale e sistematica delle conseguenze assistenziali, economiche, sociali ed etiche prodotte dall'introduzione di (nuove) tecnologie sanitarie (intese come device, farmaci, apparecchiature biomediche, percorsi diagnostici e terapeutici, strumenti di riabilitazione, screening);
- l' Health Technology Management (HTM), finalizzato allo sviluppo e alla diffusione di metodologie per la gestione delle tecnologie biomediche, al supporto alla programmazione delle acquisizioni di queste apparecchiature e al monitoraggio delle dotazioni tecnologiche presso le Strutture Sanitarie della Regione;
- l'edilizia sanitaria, finalizzato alla conoscenza del patrimonio edilizio sanitario per la sua valorizzazione nell'ambito dei processi di investimento e di innovazione;
- la logistica sanitaria, finalizzato allo sviluppo di metodologie di supporto alle attività organizzative, gestionali e strategiche che governano l'approvvigionamento dei flussi di beni fra e nelle Aziende Sanitarie regionali.

Parole chiave: ICT (e banda larga), Social Intelligence, approccio sistematico, smart PA, ehealth, edilizia sanitaria, HTA, HTM, logistica sanitaria.

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
A) Creazione di capability socio-tecniche finalizzate all'innovazione del processo di produzione delle politiche	Miglioramento della gestione della conoscenza nella PA	Attività per promuovere l'applicazione dei paradigmi della scienza dei sistemi complessi nelle politiche pubbliche	E-Lab for situated collective intelligence <i>(iniziativa realizzata nell'ambito del DG-CS Digital Campus sponsorizzata dall'Unesco)</i>	a) Realizzazione di iniziative di formazione e di inter-scambio scientifico. B) Organizzazione di un SM a ECSS 2014.	a) Gestione spazio web; b) disseminazione dell'iniziativa nell'ambito delle attività i dei diversi enti
			Studi per il Piano Regionale dei Trasporti	a) partecipazione al gruppo di lavoro inter-ente; b) contributo allo sviluppo di indicatori per il monitoraggio del piano	Apertura sezione sito web IRES sui temi/dati mobilità
		Predisposizione di basi conoscitive per l'attività di pianificazione	Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale (CMRSS)	a) Gestione della rete socio-tecnica; b) verifica qualità dei dati; c) stesura rapporti istituzionali; d) disseminazione; e) WS in merito alla sicurezza stradale; f) possibile attivazione di stage su l'analisi di incidentalità.	a) Redazione di una News-Letter (trimestrale); b) Presentazione rapporto annuale; c)capitolo relazione IRES
B) Creazione di un contesto abilitativo che consenta alla PA di migliorare i modi di operare e di evolvere	Contribuire allo sviluppo di organizzazioni della PA più moderne ed efficienti	Sperimentare/costruire reti societecniche che sappiano sfruttare al meglio le informazioni veicolabili attraverso le ICT, per accompagnare la realizzazione delle azioni di policy nei diversi settori di intervento regionale	Collegamento dati incidentali e dati sanitari	Attività per il collegamento dei dati incidentali con quelli sanitari e prime analisi e prime analisi dei costi sanitari degli incidenti, da condursi in collaborazione con ISTAT e il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia (ASL3)	Creazione WS di discussione aperti alle istituzioni piemontesi che lavorano sulla sicurezza stradale

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
B) Creazione di un contesto abilitativo che consenta alla PA di migliorare i modi di operare e di evolvere	Contribuire allo sviluppo di organizzazioni della PA più moderne ed efficienti		E-Health Piemonte - Progetto fattibilità per un rilevamento della penetrazione delle ICT presso le strutture sanitarie piemontesi Piano Triennale per l'applicazione della legge trasparenza e anticorruzione	Progetto di fattibilità per un rilevamento della penetrazione delle ICT presso le strutture sanitarie piemontesi, finalizzato alla creazione di un sistema socio-tecnico più performante nella sanità regionale (proseguimento)	Costituzione gruppo di lavoro IRES e Direzione Regionale Sanità e altri enti che erogano servizi della /per la sanità in materia di eHealth
C) Partecipazione a reti e a iniziative di ricerca nazionali ed internazionali	Migliorare l'apertura della PA nei confronti delle altre organizzazioni della società civile e dei cittadini	Progettazione nazionale e internazionale	Accedere a finanziamenti UE dei progetti di ricerca	Ricerca di partnerati per partecipare a call di Horizon 2020 e degli altri programmi di cooperazione territoriale	
		Rafforzare il ruolo dell'Ires come luogo privilegiato per favorire il trasferimento dei risultati della ricerca scientifica nell'operare della pubblica amministrazione	Innovazione, Mobilità, Territori e Dinamiche Urbane - ARC 2014	Partecipazione al Progetto ARC7 della Regione Rhône-Alpes	Incontro(i) con istituzioni di ricerca e studiosi delle regioni transfrontaliere
			Contributo a un WS in occasione della presentazione relazione SE 2015	Animazione di un seminario nella settimana IRES per la ricerca	organizzazione di ws e se possibile apertura di uno spazio web dedicato

SISTEMI SOCIOCETNICI E STRATEGIE DI INNOVAZIONE

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	Individui e Società	RELAZIONI CON I POLI			SERVIZI		RISULTATI ATTESI
						Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	
C12004	Innovazione, Mobilità, Territori e Dinamiche Urbane - ARC 2014	Attività istituzionale (ordinaria)	P	OCCELLI							Possibilità di realizzare ricerche congiunte con istituzioni della Regione Rhône-Alpes (e del Cantone di Ginevra)
C10012	Centro Monitoraggio Sicurezza Stradale	Regione Piemonte – Direzione Trasporti	P	OCCELLI, Grieco*, Montaldo*, Tarditi*							Supporto alla progettazione e monitoraggio delle azioni per la sicurezza stradale
I15029	E-Health Piemonte - Progetto fattibilità per un rilevamento della penetrazione delle ICT presso le strutture sanitarie piemontesi	Regione Piemonte, Assessorato Sanità, Assessorato Bilancio	C	OCCELLI, La ROSA e gruppo sanità							Questionario di analisi, calibrato sulla situazione piemontese
I14011	E-Lab for situated collective intelligence	Attività istituzionale (ordinaria)	C	OCCELLI, Landini, Poggio,							Creazione di una piattaforma di accompagnamento l'innovazione nella produzione delle policy pubbliche
I14012	Studi per il Piano Regionale dei trasporti	Regione Piemonte- Direzione Trasporti. Attività istituzionale	C	OCCELLI, (collaboratori)							Supporto tecnico-scientifico all'impostazione del PRT ed al monitoraggio del pisno
I14013	Piano Triennale per l'applicazione della legge sulla trasparenza e l'anticorruzione	Attività istituzionale	C	OCCELLI, Annaloro, Tallarico							Adempimento normativo
I14014	Collegamento dati incidentali con dati sanitari	Attività istituzionale	C	OCCELLI collaboratori							

SANITA'

EDILIZIA SANITARIA

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Edilizia sanitaria. Ricerca per il supporto alla gestione, alla valorizzazione ed all'innovazione del patrimonio edilizio sanitario della Regione Piemonte.	A. Gestione ed implementazione degli applicativi EDISAN e DES	<p>Cura degli adempimenti previsti dalla DGR 10 marzo 2014, n. 18-7208, attraverso la gestione, il mantenimento, il popolamento e l'aggiornamento del DES (Database Edilizia Sanitaria).</p> <p>Cura dello sviluppo del DES (Database Edilizia Sanitaria) per specifiche aree di interesse, nonché supporto all'ottimizzazione dell'applicativo EDISAN (applicativo per la gestione amministrativa delle richieste di finanziamento) e della sua interazione con il DES.</p>	A1. Mantenimento e popolamento del DES, compresa la gestione dell'interfaccia con l'applicativo regionale EDISAN	<p>Sviluppi ed adempimenti relativi alla procedura EDISAN-DES di cui alla DGR 10 marzo 2014, n. 18-7208.</p> <p>Attività cicliche e normate per l'aggiornamento ed il monitoraggio del patrimonio planimetrico ed informativo dei presidi ospedalieri regionali pubblici.</p> <p>Supporto all'ottimizzazione e allo sviluppo dell'applicativo EDISAN e della sua interfaccia con il DES.</p>	Confronto con le competenti Istituzioni Regionali e con le Aziende Sanitarie. Relazione con software house di riferimento. Produzione di contributi scientifici nell'ambito di pubblicazioni ed eventi. Eventuale partecipazione a seminari e convegni relativi al settore. Rapporto di ricerca.

EDILIZIA SANITARIA

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
<p>Edilizia sanitaria. Ricerca per il supporto alla gestione, alla valorizzazione ed all'innovazione del patrimonio edilizio sanitario della Regione Piemonte.</p>	<p>B. Supporto alla programmazione degli interventi in edilizia Sanitaria</p>	<p>Attività di analisi dell'asset ospedaliero e delle esigenze espresse dalle Aziende Sanitarie attraverso le proposte di intervento ed investimento</p> <p>Determinazione della qualificazione edilizia e funzionale dei presidi ospedalieri e delle reti sanitarie e definizione di indici ed indicatori specifici.</p> <p>Supporto al Programmatore regionale per la pianificazione e alla programmazione degli investimenti in edilizia sanitaria e la definizione di strategie di riordino della rete ospedaliera.</p>	<p>B1. Analisi degli asset ospedalieri</p> <p>B2, Analisi delle Richieste di Finanziamento (RdF)</p> <p>B3. Qualificazione edilizia e funzionale dei presidi ospedalieri e delle reti sanitarie</p> <p>B.4 Scenari di intervento ed investimento in Edilizia Sanitaria</p>	<p>Conoscenza degli aspetti edilizi, funzionali e degli investimenti relativi ai presidi ospedalieri.</p> <p>Verifica tecnica ed economica delle proposte formulate dalle Aziende Sanitarie alla Regione Piemonte per interventi ed investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie.</p> <p>Descrizione analitica, con indici ed indicatori consolidati, delle condizioni edilizie e funzionali dei presidi ospedalieri (qualità strutturale, obsolescenza e degrado, aspetti del valore, sostenibilità insediativa ed attitudine all'adeguamento o alla trasformazione).</p> <p>Definizione di ulteriori indici ed indicatori relativi alle seguenti sfere di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Razionalizzazione energetica. • Sicurezza antisismica. • Sicurezza antincendio. • Manutenzione. <p>Supporto alla definizione di politiche di investimento, anche per innovazione in ambito sanitario.</p> <p>Supporto alla definizione di strategie di riordino della rete ospedaliera.</p> <p>Supporto alla pianificazione e alla programmazione degli investimenti in edilizia sanitaria.</p>	<p>Confronto con le competenti Istituzioni Regionali e con le Aziende Sanitarie.</p> <p>Collaborazione con il Politecnico di Torino e con il Dipartimento Regionale Antincendio ed Antisismica.</p> <p>Produzione di contributi scientifici nell'ambito di pubblicazioni ed eventi.</p> <p>Eventuale partecipazione a seminari e convegni relativi al settore.</p>

EDILIZIA SANITARIA

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Edilizia sanitaria. Ricerca per il supporto alla gestione, alla valorizzazione ed all'innovazione del patrimonio edilizio sanitario della Regione Piemonte.	C. Modelli innovativi per le strutture sanitarie	Definizione di requisiti e riferimenti per l'innovazione delle reti e delle strutture sanitarie.	C1. Requisiti e riferimenti per l'innovazione ospedaliera : investigazione preliminare	Modelli organizzativi e funzionali per l'innovazione in campo sanitario. Ricerca finalizzata alla definizione di criteri e metodi per l'analisi, la valutazione e la classificazione delle reti di strutture sanitarie e locali. Strumenti, risorse e tecnologie informatiche per l'innovazione: l'e-health.	Confronto con le competenti Istituzioni Regionali e con le Aziende Sanitarie. Produzione di contributi scientifici nell'ambito di pubblicazioni ed eventi. Eventuale partecipazione a seminari e convegni relativi al settore.
	D. Metodologie di finanziamento e modellizzazione in sanità	Definizione e modellizzazione di una possibile metodologia di finanziamento per la realizzazione della sede del Palazzo unico per uffici della regione Piemonte	C3. Metodologie di finanziamento, e relativa modellizzazione, per la realizzazione di immobili in sanità	Ricerca finalizzata ad approfondire la metodologia di finanziamento, ed una eventuale modellizzazione della stessa, adottata per la realizzazione della sede del Palazzo unico per uffici della regione Piemonte	Confronto con le competenti Istituzioni Regionali. Produzione di report e contributi scientifici nell'ambito di pubblicazioni ed eventi. Eventuale partecipazione a seminari e convegni relativi al settore.
	E. Supporto al Settore regionale per lo Sviluppo Energetico Sostenibile, Direzione Innovazione, ricerca, università, e sviluppo energetico sostenibile	Attività di analisi dei dati inerenti il patrimonio edilizio sanitario piemontese con riferimento ai temi connessi all'efficientamento energetico	B.5 Efficientamento energetico del patrimonio edilizio sanitario piemontese	Rilancio dell'originaria azione di coordinamento degli Energy manager delle ASL effettuata dalle strutture sanitarie in materia energetica e sanitaria	Confronto con le competenti Istituzioni Regionali e con le Aziende Sanitarie. Collaborazione con il Politecnico di Torino Produzione di contributi scientifici nell'ambito di pubblicazioni ed eventi.

EDILIZIA SANITARIA

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RISULTATI ATTESI
A	Mantenimento e popolamento del DES, compresa la gestione dell'interfaccia con l'applicativo regionale EDISAN Sviluppo software del DES per specifiche aree tematiche				<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del patrimonio informativo e planimetrico delle strutture oggetto di monitoraggio DES - Garantire il regolare svolgimento della procedura EDISAN-DES per l'anno 2016 prestando assistenza alle aziende in fase di compilazione -Piano di sviluppo e specifiche tecniche per l'ottimizzazione dell'applicativo EDISAN <p>Predisposizione delle specifiche tecniche ed eventuale avvio dell'implementazione software delle seguenti aree tematiche: antincendio, antisismica, energia, strutture territoriali</p>
B	Analisi degli asset ospedalieri Analisi delle Richieste di Finanziamento (RdF) Qualificazione edilizia e funzionale dei presidi ospedalieri e delle reti sanitarie Scenari di intervento ed investimento	Regione Piemonte ¹	C	PERINO, LA ROSA, Collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> -Contributo propedeutico alle analisi delle Richieste di Finanziamento e per la Qualificazione Edilizia e Funzionale dei presidi ospedalieri. -Su necessità dei competenti settori regionali, eventuale estrazione di dati e di informazioni per specifici aspetti di interesse. - Report annuale sul Monitoraggio delle Richieste di Finanziamento in edilizia e tecnologie sanitarie. -Report annuale sulla Qualificazione edilizia e funzionale dei presidi ospedalieri. -Produzione di linee guida per l'adeguamento antincendio dei presidi ospedalieri. -Report sugli Scenari di finanziamento per interventi in edilizia sanitaria.
C	Requisiti e riferimenti per l'innovazione ospedaliera Riferimenti per un nuovo modello di ospedale: prima riflessione per il Piemonte Metodologie di finanziamento, e relativa modellizzazione, per la realizzazione di immobili in sanità			TRESALLI, La Rosa, Perino	<ul style="list-style-type: none"> -Definizione dei contenuti minimi di una linea guida per l'innovazione dei sistemi sanitari: organizzazione, reti e relazioni con i sistemi territoriali e locali. -Definizione dei contenuti minimi di una linea guida per l'innovazione dei presidi ospedalieri. -Costituzione di un repertorio informativo relativo agli interventi di riqualificazione energetica, consumi e contratti di fornitura energetica dei presidi ospedalieri.
B.5	Efficientamento energetico del patrimonio edilizio sanitario piemontese			LA ROSA, PERINO, Macagno	Produzione di report di supporto all'attività regionale e di contributi scientifici nell'ambito di pubblicazioni ed eventi.

¹ ex DGR 17 giugno 2013, n. 16-5956, ex DGR 27 agosto 2013, n. 11-6309, comunicazione prot. n. 16030/DB2012 del 17 luglio 2014 del Settore Pianificazione ed Assetto Istituzionale del SSR della Direzione Sanità della Regione Piemonte

HTM

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
<p>Sanità – Health Technology Management (HTM)</p> <p>L'attività di ricerca consiste nello sviluppo e nella diffusione di metodologie per la gestione delle tecnologie biomediche, nel supporto alla programmazione degli investimenti e delle acquisizioni di apparecchiature biomediche e nella gestione delle dotazioni tecnologiche delle Aziende della Regione e delle relative codifiche a livello centrale.</p> <p>L'attività è a supporto del Settore competente della Direzione Sanità e coinvolge gli attori pubblici (Aziende Sanitarie Regionali) e privati (Strutture equiparate e private accreditate) della scala regionale.</p>	<p>Identificazione delle azioni volte a consolidare e riorganizzare la Rete regionale dei Servizi di Ingegneria Clinica aziendali e interaziendali e ad implementare il software unificato a livello regionale per le attività di ingegneria clinica.</p>	<p>Identificazione di nuovi modelli organizzativi per l'ingegneria clinica nel contesto delle Aree Interaziendali di Coordinamento.</p> <p>Supporto al Settore competente nella redazione della linea guida regionale sulle modalità di realizzazione del percorso di unificazione regionale dei software gestionali per le attività di ingegneria clinica e nella sua successiva applicazione.</p> <p>Elaborazione di percorsi formativi e di certificazione rivolti alle figure professionali di riferimento (ingegneri clinici e tecnici biomedici).</p>	<p>Sviluppo della rete regionale dei Servizi di Ingegneria Clinica</p>	<p>Studio e supporto l'applicazione di nuovi modelli organizzativi per l'ingegneria clinica in coerenza con le indicazioni di riordino del SSR e di riorganizzazione delle funzioni tecnico-logistico-amministrative nell'ottica dei coordinamenti interaziendali.</p> <p>Elaborazione e supporto all'applicazione del percorso di unificazione regionale dei software gestionali per le attività di ingegneria clinica e successiva gestione dell'installazione centralizzata e della rete delle installazioni periferiche.</p> <p>Supporto all'organizzazione di un percorso formativo rivolto ad ingegneri clinici e tecnici biomedici finalizzato ad illustrare le nuove modalità operative di programmazione regionale delle acquisizioni di apparecchiature biomediche (D.G.R. n. 36-6480 del 7 ottobre 2013).</p>	<p>Confronto con le competenti Istituzioni Regionali e con le Aziende Sanitarie.</p> <p>Relazione con software house di riferimento.</p> <p>Linea guida sull'organizzazione dei Servizi di Ingegneria Clinica, nell'ottica dei coordinamenti interaziendali</p> <p>Linea guida sulle modalità di realizzazione del percorso di unificazione regionale dei software gestionali per le attività di ingegneria clinica e supporto all'applicazione del percorso.</p> <p>Supporto all'organizzazione di attività formative e seminari rivolti a ingegneri clinici e tecnici biomedici.</p>

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
	Aggiornamento e sviluppo del flusso informativo FITeB (Flusso Informativo per le Tecnologie Biomediche) e gestione delle codifiche centralizzate delle apparecchiature mediche.	Gestione operativa del flusso informativo per il monitoraggio delle tecnologie mediche per le Aziende Sanitarie Regionali e le Strutture private accreditate ed equiparate. Studio di un percorso per l'evoluzione del Flusso FITeB verso un vero e proprio Osservatorio delle Tecnologie Biomediche, per gli aspetti tecnico-economico-organizzativi e di produttività di prestazioni sanitarie.	Flussi informativi per il monitoraggio delle apparecchiature mediche	Gestione delle rilevazioni periodiche (marzo e settembre di ogni anno): a) Attività tecniche preliminari alle rilevazioni ; b) Aggiornamento del piano di codifica delle classi tecnologiche e dei modelli; c) Assistenza e supporto alla compilazione del flusso; d) Monitoraggio dello stato della rilevazione; e) Analisi, verifica e controllo della completezza, della coerenza e della correttezza dei dati pervenuti, anche in base al confronto con le precedenti rilevazioni o altri flussi regionali; f) Analisi dei dati pervenuti e produzione di reportistica g) gestione della piattaforma informatica.	Confronto con le competenti Istituzioni Regionali e con le Aziende Sanitarie. Relazione con software house di riferimento. Report periodico delle dotazioni di tecnologie mediche in Regione Piemonte. Diffusione del piano di codifica di classi tecnologiche e modelli di apparecchiature. Sezione dedicata all'Osservatorio delle Tecnologie Biomediche nell'area dedicata all'HTM sul sito web di IRES Piemonte Pubblicazioni (abstract e articoli) in riviste e conferenze scientifiche di settore (A.I.C., A.I.S.Re)
	Studio e applicazione di metodologie a supporto della programmazione regionale delle acquisizioni di tecnologie mediche.	Attività di studio e supporto tecnico finalizzate a: - valutazione e programmazione degli investimenti e delle acquisizioni di tecnologie mediche ed alla razionalizzazione dei costi di acquisizione e di gestione; - applicazione di un percorso per il controllo del ricorso a tecnologie esclusive/infungibili e diffusione degli esiti delle verifiche alle Aziende Sanitarie.	Strumenti e metodologie a supporto della programmazione regionale delle Tecnologie Biomediche (TB).	Attività di supporto finalizzate a: a) definizione delle modalità operative per la programmazione degli investimenti e loro diffusione tra gli addetti ai lavori delle AA.SS.RR.; b) valutazione delle richieste autorizzative (comprese le richieste con carattere di urgenza); c) valutazione delle richieste di autorizzazione di acquisizione di TB che presuppongono il finanziamento da parte di enti/soggetti donatori privati; d) valutazione dell'infungibilità delle TB, in collaborazione con le commissioni regionali; e) progettazione, implementazione e gestione continuativa della piattaforma informatizzata per l'inserimento dei piani di acquisizione delle TB; f) verifica della completezza e coerenza dei piani delle TB e confronto rispetto ai dati contenuti nella piattaforma FITeB. g) analisi delle richieste di finanziamento in attrezzature sanitarie da parte delle Aziende Regionali attraverso la procedura integrata EDISAN-D.E.S.-F.I.Te.B.	Confronto con le competenti Istituzioni Regionali e con le Aziende Sanitarie. Relazione con software house di riferimento. Pubblicazione sul sito web dell'IRES Piemonte degli esiti relativi alle analisi relative all'infungibilità delle tecnologie mediche. Supporto all'organizzazione di attività formative e seminari rivolti a ingegneri clinici e tecnici biomedici. Pubblicazioni (abstract e articoli) in riviste e conferenze scientifiche di settore (A.I.C., A.I.S.Re)

HTM

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RISULTATI ATTESI
I14020	Sviluppo della rete regionale dei Servizi di Ingegneria Clinica	Direzione Sanità			Rafforzamento della rete regionale dei Servizi di Ingegneria Clinica. Diffusione della piattaforma unificata a livello regionale per le attività di ingegneria clinica
I14020	Flussi informativi per il monitoraggio delle apparecchiature mediche	Direzione Sanità	C	BELLELLI, La Rosa, Perino	Aggiornamento del monitoraggio delle dotazioni tecnologiche a livello regionale. Diffusione della codifica regionale delle tecnologie mediche. Istituzione di un Osservatorio delle Tecnologie Biomediche.
I14020	Strumenti e metodologie a supporto della programmazione regionale delle tecnologie mediche	Direzione Sanità			Razionalizzazione della programmazione regionale degli investimenti in tecnologie mediche.

LOGISTICA SANITARIA

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Logistica sanitaria I progetti di ricerca in campo logistico consistono nello sviluppo e nella diffusione di metodologie per la gestione delle attività organizzative, gestionali e strategiche che governano nell'azienda i flussi di materiali e delle relative informazioni dalle origini presso i fornitori fino alla consegna dei prodotti (paziente). L'attività è a supporto del Settore competente della Direzione Sanità e coinvolge gli attori pubblici (Aziende Sanitarie Regionali).	Definizione della rete logistica delle ASR con supporto alla fusione collegata che riguarda l'anagrafica unica regionale.	Coordinamento del tavolo di lavoro anagrafica unica regionale (referenti aziendali).	Anagrafica unica regionale dei prodotti	Elaborazione di una pianificazione delle attività sui passaggi delle classi della CND tra le varie aree di coordinamento sovra zonali. Elaborazione di diagrammi di Gantt e time table. Calcolo di indici statistici.	Confronto con le Istituzioni Regionali e con le Aziende Sanitarie. Relazione con il CSI Piemonte. Partecipazione a seminari e convegni. Produzione di contributi scientifici nell'ambito di pubblicazioni ed eventi.
		Supporto al Settore competente nella cura dello sviluppo dell'applicativo informatico che gestirà il nomenclatore di descrizione generica dei dispositivi medici.		Supporto al CSI Piemonte per la costruzione del software applicativo di gestione del nomenclatore di descrizione generica dei dispositivi medici. Gestione delle anomalie riscontrate.	
	Monitoraggio dei processi di riorganizzazione della logistica sanitaria piemontese.	Monitoraggio delle evoluzioni sulla corretta applicazione dei modelli logistici individuati. Definizione della rete logistica delle ASR Piemontesi, modello di piattaforma integrata.	Rete logistica sanitaria	Raccolta e analisi dei dati logistici delle ASR Piemontesi. Valutazione di razionalizzazioni a livello di Area interaziendale di Coordinamento. Analisi degli scenari. Analisi costo-beneficio. Confronto con la Direzione Sanità e con le relative Direzioni Aziendali. Analisi di benchmarking. Monitoraggio dei processi di riorganizzazione della logistica sanitaria piemontese.	Confronto con le Istituzioni Regionali e con le Aziende Sanitarie. Collaborazione con il Politecnico di Torino. Produzione di un report sulla situazione logistica sanitaria piemontese. Organizzazione di un convegno. Produzione di contributi scientifici nell'ambito di pubblicazioni ed eventi.
	Analisi della micrologistica sanitaria.	Rilevazione della situazione attuale sulla micro logistica o logistica dell'ultimo metro, intesa come gestione dei materiali dal magazzino di reparto/sala operatoria/ambulatorio/RSA al paziente.	Valutazione di strumenti e metodologie utilizzati nell'ambito della micro-logistica	Rilevazione e analisi dei principali sistemi di micrologistica utilizzati dalle ASR piemontesi. Valutazione costo-beneficio.	Confronto con le Istituzioni Regionali e con le Aziende Sanitarie. Collaborazione con il Politecnico di Torino. Produzione di un report sulla situazione logistica sanitaria piemontese. Produzione di contributi scientifici nell'ambito di pubblicazioni ed eventi.

LOGISTICA SANITARIA

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RISULTATI ATTESI
I14015	Anagrafica unica regionale dei prodotti	Assessorato Sanità	C	IAROPOLI, PERINO, La Rosa	Costituzione di un'anagrafica unica dei prodotti sanitari regionale e del relativo supporto informatico.
I14015	Rete logistica sanitaria	Assessorato Sanità			Aggiornamento del monitoraggio della situazione logistica sanitaria piemontese. Razionalizzazione della programmazione regionale degli investimenti in logistica sanitaria.
I14015	Valutazione di strumenti e metodologie utilizzati nell'ambito della micro-logistica	Assessorato Sanità			Conoscenza delle tecnologie utilizzate in micro-logistica dalle ASR piemontesi. Valutazione della convenienza economica dei sistemi utilizzati. Supporto alla programmazione regionale.

HTA

ASSI	OBIETTIVI	LINEE di ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
HTA 1 Attività complessiva, contestuale e sistematica di valutazione multidisciplinare delle conseguenze assistenziali, economiche, sociali ed etiche provocate in modo diretto e indiretto, nel breve e nel lungo periodo, dalle tecnologie sanitarie esistenti e da quelle di nuova introduzione	Supporto all'istruttoria delle richieste di acquisizione delle tecnologie biomediche, effettuate dalle ASR per una valutazione multidisciplinare analizzando l'impatto di tipo clinico, organizzativo, economico, sociale, etico, di appropriatezza.	Valutazioni svolte con metodologia HTA a supporto del Settore competente della Direzione Sanità Valutazioni svolte con metodologia HTA a supporto delle Aziende sanitarie locali o dei Nuclei di Valutazione delle ASR	Studi di health technology assessment	Valutazione dell'attività di chirurgia robotica da inserire nel contesto regionale; Valutazione tecnologia "Gamma Knife" da inserire in contesto ospedaliero regionale Valutazione tecnologia "ENDOPREDICT" da inserire in ambito ospedaliero	Report di valutazione pubblicati su sito Web Ires, pagina dedicata alla documentazione HTA
			HTA - valutazione tecnologie sanitarie in Piemonte	Valutazioni con metodologia HTA di tecnologie richieste alla Compagnia di San Paolo	
			Collegamento dati incidenti stradali con dati sanitari		
	Rafforzare i rapporti con la rete delle Agenzie di HTA a livello nazionale e internazionale, al fine di condividere risultati e programmi di attività	Adesione di Ires all'accordo di costituzione alla Rete RiHTA, all'EUnHTA, SiHTA. Consolidamento di reti di stakeholder a livello regionale ed interregionale	Piattaforma delle attività HTA	Studi ed approfondimenti metodologici su aspetti specifici richiesti dall'Assessorato	Report di valutazione pubblicati su sito Web Ires, pagina dedicata alla documentazione HTA e su apgina dedicata Agenas Materiali pubblicati su sito Web Ires, pagina dedicata alla documentazione HTA.
	Promozione e divulgazione della metodologia dell'HTA presso le strutture sanitarie, le società scientifiche in sanità e altri stakeholder	Studi ed approfondimenti metodologici su aspetti specifici richiesti dall'Assessorato;	Promozione HTA	Rendere disponibile e fruibile letteratura scientifica e documentazione in ambito sanitario per i ricercatori Ires	Accesso alla Biblioteca medica virtuale della Regione Piemonte;

ASSI	OBIETTIVI	LINEE di ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
		Corsi di approfondimento teorico e pratico offerti a Nuclei di valutazione aziendali		Rendere disponibile e fruibile a tutti gli stakeholder materiale valutativo inherente politiche sanitarie e sociali su sito web dedicato (in collaborazione con ASVAP) Collaborazione con i referenti della Biblioteca medica virtuale; Partecipazione a seminari di aggiornamento;	Sito web dedicato Presentazione alla settimana della Ricerca Ires
HTA2 - Governo Clinico	Ripristinare l'interconnessione tra HTA e governo clinico	Accreditamento ECM/Analisi normativa nazionale e regionale per provider ECM Accreditamento di eccellenza /Rendere disponibile e fruibile letteratura scientifica e documentazione in ambito sanitario per i ricercatori Ires	HTA e governo clinico		Report scientifici e presentazione ai convegni
HTA3 e progettazione Europea	Supporto al Coordinamento Progettazione Europea dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità	Valutare l'impatto della progettazione europea nell'ambito sanitario piemontese Rafforzare gli scambi e le reti professionali per l'avvio di collaborazioni utili alla progettazione europea in sanità Offrire supporto HTA per le attività di progettazione europea all'Assessorato e alle ASR	HTA e progettazione Europea		Report "I fondi e la progettazione europea in ambito sanitario nella Regione Piemonte" –Riconoscimento 2014.
Farmaceutica	Definizione delle strategie regionali di politica del farmaco e delle strategie per la definizione delle aree terapeutiche e dei farmaci	Attività di controllo e monitoraggio, analisi dei dati di spesa e di consumo farmaceutico, sviluppo di strategie regionali	Farmaceutica	Studi, valutazione ed approfondimenti sul contenimento della spesa farmaceutica territoriale e della spesa farmaceutica ospedaliera ai sensi della spending review e dei Programmi Operativi 2013-2015 e successive D.G.R. n. 17-7488 del 23.4.2014 e D.G.R. n. 53-7644 del 21 maggio 2014	Report dei risultati pubblicati e diffusi nelle forme condivise con la Direzione Sanità

HTA

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RISULTATI ATTESI
I14021- "HTA"	Studi di health technology assessment	Assessorato Tutela della Salute e Sanità	N	RIVOIRO, ROMANO, La Rosa, Perino, Scelfo	Supporto alle decisioni regionali di allocazione delle risorse per acquisizione di tecnologie biomediche di provata efficacia ed efficienza Supporto alla compagnia San Paolo per la destinazione dei fondi per l'acquisizione di tecnologie sanitarie richieste dalle ASSR
S14003	HTA - valutazione tecnologie sanitarie in Piemonte	Compagnia di San Paolo			
I14014	Collegamento dati incidentali con dati sanitari	Direzione Sanità e Trasporti. Attività istituzionale	N	OCCELLI, Rivoiro, Romano, La Rosa, Perino, Scelfo	Adempimento normativo EU sul rilevamento della gravità degli infortunati
	Piattaforma delle attività, promozione, governo clinico, progettazione europea dell' HTA	Assessorato Tutela della Salute e Sanità	N	LA ROSA, PERINO, Rivoiro, Romano, Scelfo	Condivisione tra gli stakeholder delle metododologie di HTA Diffusione della cultura dell'HTA Sostegno al corretto sviluppo e implementazione del governo clinico anche attraverso la metodologia di valutazione dell'HTA Favorire la partecipazione del Piemonte ai progetti Europei in ambito sanitario
	Farmaceutica			SCHAELL, Bellelli, La Rosa, Perino, Scelfo	Definizione delle strategie regionali di politica del farmaco e delle strategie per la definizione delle aree terapeutiche e dei farmaci

ECONOMIA SANITARIA

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Economia Sanitaria	Completamento del progetto di analisi del sistema dei costi standard previsto dalla legislazione statale e regionale	Attività di ricerca di base e finalizzata	L'utilizzo dei costi standard nella gestione del sistema sanitario regionale	Completamento del progetto di analisi del sistema dei costi standard previsto dalla legislazione statale e regionale per quello che concerne la sua possibile applicazione a livello regionale con riguardo alle funzioni in materia di sanità. Verifica della sua coerenza rispetto al previsto sistema di costi standard riguardo ad altri servizi pubblici come previsto dalla l. n.42/09 e dai suoi decreti attuativi. Analisi dei costi di erogazione (costi pro capite per tipologie di prestazioni) e valutazione dell'appropriatezza Analisi dei costi per patologie croniche traccianti	Workshop con esperti su applicazione diversi modelli di costi standard nella sanità e in altri settori di servizi pubblici locali. Presentazione di un Rapporto sulla spesa sanitaria in Piemonte .
	Approfondimenti sulle forme di integrazione nelle Cure Primarie previste nel Patto per la Salute 2014-16	Attività di ricerca di base e finalizzata	Modelli innovativi di servizi sanitari: centri di assistenza primaria (CAP)	Approfondimenti sulle forme di integrazione nelle Cure Primarie previste nel Patto per la Salute 2014-16: Unità complesse di Cure Primarie (Uccp) a livello strutturale e Aggregazioni Funzionali Territoriali a livello funzionale (AFT) – Modello funzionale, organizzativo e gestionale Analisi dei relativi costi e dei consumi nei Distretti	Presentazione di un Rapporto sui modelli organizzativi delle forme di integrazione nelle Cure Primarie Seminari di confronto infra e interregionali
	Completamento analisi di un sistema di indicatori ambientali	Attività di ricerca di base e finalizzata	Indicatori di fabbisogno standard	Completamento analisi di un sistema di indicatori ambientali che determina i fabbisogni sanitari e valutazione dei LEA. Costruzione e confronto di indicatori di fabbisogno e appropriatezza	Collaborazione con altri Istituti regionali di ricerca (ad es: network per il Rapporto sulla finanza territoriale in Italia) e con Agenas
	Completamento studio analitica dei costi delle residenze per anziani ai fini di determinazione delle tariffe	Attività di ricerca di base e finalizzata	Analisi dei costi e tariffe residenze sociali anziani	Completamento studio analitica dei costi delle residenze per anziani ai fini di determinazione delle tariffe. Il lavoro proseguirà con l'analisi dei servizi offerti dalla tipologia di strutture in questione nell'ottica dell'implementazione di un sistema di cure intermedie a completamento del sistema di offerta socio sanitaria che completerà il momento del passaggio dall'acuzie alla post acuzie	Presentazione di un Rapporto di analisi su organizzazione e costi delle strutture di Cure Intermedie
	Creare coerenza tra la distribuzione di risorse economiche alle AO e alle ASL e il fabbisogno di prestazioni da parte della popolazione.	Definizione degli obiettivi di spesa Calcolo dei risvolti in termini di prestazioni erogate e spesa prevista Identificazione degli indicatori per la verifica dei risultati raggiunti	Costruzione di un modello di standard di prestazioni di assistenza ospedaliera per la riorganizzazione della rete ospedaliera e la distribuzione di risorse relative alle aziende sanitarie	La DGR 1-600 del 2014 è il punto di partenza per la riorganizzazione della rete ospedaliera composta da soggetti pubblici e privati. È necessario creare coerenza tra la distribuzione di risorse economiche alle AO e alle ASL e il fabbisogno di prestazioni da parte della popolazione. Le prestazioni di assistenza ospedaliera riconosciute economicamente sono quelle riconducibili ai ricoveri, all'emergenza-urgenza ospedaliera ed alle funzioni specifiche attribuite ai singoli presidi.	Report dei risultati pubblicati e diffusi nelle forme condivise con la Direzione Sanità

ECONOMIA SANITARIA

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RISULTATI ATTESI
I14029	Programmazione e costi modelli innovativi assistenza socio sanitaria: settore assistenza primaria	Attività istituzionale (ordinaria) connessa alle funzioni trasferite da AReSS			Definizione specifiche modello organizzativo e gestionale dei centri di assistenza primaria in Piemonte (prosecuzione)
I14030	Indicatori di qualità, appropriatezza ed efficienza dei servizi sanitari	Attività istituzionale (ordinaria) connessa alle funzioni trasferite da AReSS	N	VIBERTI, collaboratori	Definizione indicatori per la valutazione dei LEA e delle ASL (prosecuzione)
	Costruzione di un modello di standard di prestazioni di assistenza ospedaliera	Assessorato Sanità e Direzione Sanità	A	GULLSTRAND, La Rosa, Perino	Definizione degli obiettivi di spesa Calcolo dei risvolti in termini di prestazioni erogate e spesa prevista Identificazione degli indicatori per la verifica dei risultati raggiunti

PROGETTI DIREZIONALI

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI				SERVIZI		RISULTATI ATTESI	
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	Centro di Documentazione	
	Coordinamento scientifico e promozione di attività in materia di sanità alle scale regionale e sovra regionali	Attività Istituzionale, Regione Piemonte Assessorato Sanità Regione Piemonte	C	LA ROSA, PERINO								- Coordinamento scientifico e promozione di progetti di interesse regionale e sovraregionale - Confronto con le competenti Istituzioni regionali - Produzione di report e/o contributi scientifici - Partecipazione/organizzazione seminari/convegni
C14003	Valorizzazione degli ambienti di cava	Regione Piemonte Direzione Attività Produttive	N	LA ROSA, PERINO, Castelnovi, Paolucci, Siliberto								Definizione di misure di incentivazione più efficaci per la valorizzazione dei siti di cava al fine della loro fruizione turistico ricettiva e ricreativa con attenzione alla creazione di nuove opportunità di occupazione
S13013	Progetto AlpBC	Regione Piemonte Direzione Programmazione Strategica	P	LA ROSA, PERINO, Zeppetella, Aimone, Ferrero, Barella, Cogno, Occelli, Viberti, Cartocci								Definizione di uno scenario di sviluppo per le Valli di Lanzo basato sulla cultura del costruire e sulle filiere locali
S13014	Progetto Rurbance			LA ROSA, PERINO, La Greca, Aimone, Ferrero, Barella, Cogno, Occelli, Cartocci								Governo delle trasformazioni territoriali, tutela e trasformazione degli ambiti agricoli in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio
I15028	Analisi di sociologia urbana - Aspetti sociali delle città (Piemonte, Italia) - Urbanistica, pianificazione e sociologia per nuove letture delle aree metropolitane - CIAC Piemonte	Attività istituzionale (ordinaria)	C	PERINO, La Rosa, Mela, Paolucci, Siliberto, Toso								Analisi delle principali realtà urbane del Piemonte e, in generale dell'Italia del nord, anche in comparazione con realtà extra nazionali, attraverso i metodi della sociologia urbana, in sinergia con il mondo accademico
P15009	Osservatorio Culturale del Piemonte 2015-2017	Regione Piemonte, Città TO, Compagnia San Paolo, F. CRT, AGIS, F. Fitzcaraldo	P	LA ROSA								Accompagnare la Regione nell'elaborazione di politiche e di iniziative nel settore culturale

SETTORE DOCUMENTAZIONE E EDITORIA

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA' e PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
<p>Cooperazione con centri di documentazione piemontesi e italiani. L'analisi del contesto operativo rende indispensabile la continua ricerca e la realizzazione, ove possibile, di forme di collaborazione e/o di aggregazione per affrontare le prossime sfide tecnologiche e di bilancio</p>	<p>Realizzare partnership creando/partecipando a reti di cooperazione per ampliare l'accesso alle risorse, ridurre i costi e aggiornare le competenze</p>	<p>Prosecuzione e sviluppo cooperazione con i gruppi di progetto BESS (Biblioteca Elettronica di Scienze sociali del Piemonte), Essper (Associazione per lo spoglio degli articoli delle riviste di scienze sociali economiche e giuridiche), ACNP (Catalogo Nazionale dei Periodici Italiani) e NILDE (Network Inter-library Document Exchange)</p>	<p>Biblioteca Digitale: proseguire il progetto finanziato dalla Compagnia di San Paolo con l'obiettivo arrivare a 1.000.000 pagine digitali on line entro il 2017. Popolare la piattaforma digitale sviluppata insieme al Ceris CNR per la pubblicazione on-line di monografie e periodici. Terminare entro il 2015 la digitalizzazione e l'ingesting dell'archivio delle ricerche Ires (800 volumi)</p> <p>Costruire una piattaforma di E-Publishing insieme a Camera Commercio di Torino e Ceris CNR per l'archiviazione a lungo termine dei materiali sul Piemonte e Torino prodotti dagli enti di ricerca e dagli osservatori socio-economici regionali</p> <p>Acquisto banche dati in partnership con il gruppo BESS. Sperimentazione acquisto pacchetti E-Books. Rendicontazione del contributo deliberato dalla Compagnia di San Paolo nel 2014 e richiesta per 2015.</p> <p>BESS - Progetto digitalizzazione 2014 "Dall'archivio all'Esperienza Auto" Museo Torino, Museo dell'Auto ISMEL</p>	
<p>Accesso all'informazione. Matura e evolve l'intera filiera della produzione scientifica. E' possibile e necessario aggiornare gli strumenti attualmente in uso attraverso l'adozione di strategie sostenibili e realistiche</p>	<p>Forme di accesso all'informazione in un contesto tecnologico in trasformazione. Monitorare l'evoluzione del passaggio dall'acquisto di risorse al pay-per-view. Il costo crescente dell'accesso alle banche dati online e la loro progressiva assunzione di importanza per il lavoro di ricerca richiedono lo sviluppo dei metodi più opportuni per la selezione delle piattaforme migliori.</p>	<p>Sviluppare e standardizzare l'esperienza acquisita grazie alla gestione dei fondi della Compagnia di San Paolo nel valutare le risorse acquistate per conto del gruppo di cooperazione BESS</p>	<p>Nel corso del 2013 è stata realizzata una survey sulle motivazione all'uso delle banche dati online editoriali italiane. Sulla base dell'esperienza acquisita si intende verificare possibili forme di razionalizzazione delle politiche di acquisto anche per banche dati non ancora interessata dall'acquisto consortile</p>	

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA' e PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Comunicazione Il panorama in rapida e profonda trasformazione della comunicazione pubblica in ambito scientifico richiede la messa in campo di una struttura e di una che sappia valorizzare al massimo le attività di ricerca dell'Istituto	Migliorare l'utilizzo dei diversi canali della comunicazione editoriale su carta e web per diffondere i risultati dell'attività Ires presso la comunità e le amministrazioni regionali e locali Concentrare le risorse limitate su specifiche attività di ricerca e canali con maggiore potenzialità comunicativa	Social Media, Newsletter e Informaires		Pubblicare due numeri di Informaires nel corso del 2015
		Razionalizzare la programmazione delle risorse tecniche e logistiche dell'area stampa e convegnistica (sala conferenze, sala regia, sito web ecc.)	Migliorare le procedure per la messa online dei contenuti di ricerca disponibili nei formati digitali utilizzati in modo crescente dai ricercatori (power point, filmati, infografiche, ecc.)	Proseguire con l'attività delle piattaforme per la diffusione dell'attività dell'Ires. Piattaforme selezionate: Facebook e Twitter, Youtube e newsletter online
			Accorciare i tempi di pubblicazione delle pubblicazioni attraverso l'utilizzo di procedure di composizione di testo semplificate.	
			Manutenzione e aggiornamento nuovo sito istituzionale Ires da parte dello specifico gruppo di lavoro	

CODICE	TITOLO	COMMITTENTE	DURATA	TEAM	RELAZIONI CON I POLI					SERVIZI		RISULTATI ATTESI	
					Individui e Società	Economie in transizione	Sistemi Socio-tecnici	Cultura, Conoscenza, Creatività	Comunità e Spazi Locali	Innovazione Pubblica	Centro di Documentazione	Amministrazione	
I15005	InformalRES 2014		P	Garosci Bertolla									Aumento e consolidamento diffusione risultati attività istituzionale
I15006	Newsletter online mensile dell'istituto, veicolata via posta elettronica		P	Garosci Avato Bertolla Cartocci									Aumento e consolidamento diffusione risultati attività istituzionale
I15007	Social Media		N	Garosci Bertolla									
P15001	Progetto BESS - Risorse online	Compagnia di San Paolo	P	Garosci Bertolla									Razionalizzazione acquisti fonti documentazione in specie banche dati
P15002	BESS - Progetto digitalizzazione 2014 "Dall'archivio all'Esperienza Auto"	Compagnia di San Paolo	P	Garosci Bertolla Cartocci Ferrero Madonia Maggi									Sviluppo cooperazione con centri documentazione in area regionale

SERVIZI AMMINISTRATIVI

ASSI	OBIETTIVI	LINEE DI ATTIVITA'	PROGETTI	DESCRIZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE E MARKETING
Servizi Amministrativi	Adozione del Bilancio 2015 in armonia con la nuova normativa	Bilancio, contabilità e controllo di gestione	Applicazione d.lgs 118/2011 e s.m.i.	<p>Impostazione del bilancio per missione attraverso l'analisi dettagliata dei budget.</p> <p>Scrittura del piano dei conti in via sperimentale.</p> <p>Adeguamento, in collaborazione con la software house, della procedura informatica in uso secondo la nuova normativa.</p>	Diffusione e informazione alle strutture interne.
	Pianificazione dell'acquisizione delle risorse umane	Gestione Personale e sua organizzazione	Monitoraggio fabbisogno del personale	<p>Analisi del fabbisogno del personale per lo svolgimento delle attività istituzionali. Affidamento profili professionali</p> <p>Analisi delle procedure e delle attività di ricerca sia istituzionali che commissionate.</p> <p>Rilevazione di tutti i budget specifici per le attività in corso.</p>	Informativa al sindacato e al CUG
	Armonizzazione della regolamentazione secondo la nuova normativa sulla trasparenza ed anticorruzione	Attività amministrativa e digitalizzazione	Codice comportamento interno, Piano Performance, Anticorruzione e trasparenza Incompatibilità incarichi esterni	Redazione specifici regolamenti	Informativa al sindacato, al personale ed al CUG
			Prosecuzione processo di digitalizzazione documentale e sua archiviazione	Verifica delle procedure informatiche in uso	